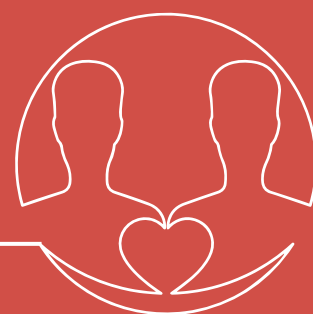




# Relazione di Missione 2016



# SOMMARIO E CONTENUTI

	INTRODUZIONE	4			
<b>1.</b>	<b>IDENTITÀ E MISSIONE</b>	6	<b>5.</b>	<b>ATTIVITÀ STRUMENTALI</b>	31
	1.1 Finalità istituzionali	6		5.1 Un nuovo <i>mood</i> di AGIRE	31
	1.1.1 La nostra mission	8		5.1.1 Rebranding	31
	1.2 ONG aderenti	8		5.1.2 Tone of Voice	32
	1.3 Un modello di collaborazione internazionale	10		5.1.3 Nuovo sito web	33
<b>2.</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	13		5.2 Il Valore dell'aiuto 2016	36
	2.1. Governance e Controllo	13		5.3 Giornata Internazionale per la Prevenzione dei Disastri Naturali	38
	2.2. Struttura operativa	14		5.4 AGIRE Report	38
<b>3.</b>	<b>IL SISTEMA DEI VALORI</b>	15		5.5 Social Media	40
	3.1 Un sistema di qualità	15		5.6 Rafforzamento del Network	40
	3.2 Il Fondo di Risposta Rapida alle Emergenze	16	<b>6.</b>	<b>I PARTNER</b>	42
	3.3 Technical agreement con UNHRD per logistica e stoccaggio	17		6.1 Partner strategici	42
	3.4 Dialoghi in sinergia con gli altri rappresentanti della società civile	18		6.2 Partner tecnici	42
<b>4.</b>	<b>ATTIVITÀ ISTITUZIONALI</b>	19		6.3 Media partner	42
	4.1 Emergenza Nepal. Completati i progetti	19		6.4 Aziende attive 2016	43
	4.1.1 I progetti	21		6.5 Grazie ai donatori privati più generosi del 2016	43
	4.1.2 Il percorso di monitoraggio e valutazione dei programmi	24	<b>7.</b>	<b>DOCUMENTI DI BILANCIO</b>	44
	4.2 Emergenza Terremoto Centro Italia	26		Schemi di Bilancio al 31/12/2016	45
	4.2.1 I progetti	27		Nota integrativa	48
	4.3 Emergenza Haiti - Uragano Matthew	29		Relazione del Collegio dei Revisori	63
				Relazione della Società di Revisione	66
				<b>CONCLUSIONI</b>	69

# INTRODUZIONE

Oltre ad essere strumento di trasparenza che, insieme al bilancio, consente di verificare il corretto utilizzo delle risorse economiche, ogni anno la redazione della Relazione di Missione è un momento per riflettere con sistematicità su quanto è stato fatto e su come l'operatività dell'organizzazione rifletta il suo mandato, la sua visione, la sua mission.

Accogliamo ancora una volta questa sfida, forti dei cambiamenti che il 2016 ha portato all'identità di AGIRE, alla sua immagine e al suo *modus operandi*, e certi che quanto realizzato ci porti ancora più vicino alle finalità di AGIRE e dei suoi donatori.



# 1. IDENTITÀ E MISSIONE

Standard di qualità  
 Prevenzione del Rischio  
 Qualità degli aiuti Risorse  
 Volontariato Efficacia degli aiuti  
**Risposta all'emergenza**  
 Formazione Trasparenza  
**Aiuti umanitari**  
**Operatori umanitari**  
 Disaster Risk Reduction  
 Cambiamenti climatici

## 1.1 Finalità istituzionali

9 Organizzazioni Non Governative, insieme per rispondere alle emergenze nel mondo.

AGIRE è il network che mette insieme la capacità di risposta all'emergenza delle organizzazioni non governative in Italia, per garantire un intervento tempestivo e strutturato, adeguato alle esigenze delle popolazioni colpite

da gravi crisi umanitarie. Una voce unica che unisce le forze e le competenze di diverse organizzazioni dando agli italiani la possibilità di destinare le proprie donazioni per interventi diversificati, realizzati da organizzazioni competenti ed accreditate.

AGIRE è la voce dell'Italia che si mobilita per le emergenze umanitarie internazionali.



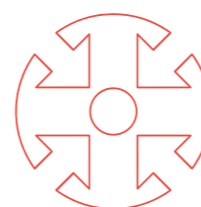
## I NOSTRI BENEFICIARI

Abbiamo sostenuto oltre 1 milione e 300 mila persone grazie ai fondi raccolti durante gli 11 appelli di emergenza lanciati dal 2007 ad oggi.



## I NOSTRI DONATORI

38 mila sostenitori, insieme a milioni di sms inviati dai cittadini (oltre 14 milioni di €) hanno permesso di contribuire con oltre 20 milioni di euro per le emergenze internazionali.



## CAPACITÀ DI RISPOSTA

Le nostre ONG lavorano nei maggiori scenari di crisi in tutto il mondo. Negli anni il network ha risposto alle emergenze in Nepal, Siria, Libano, Giordania, Kenya, Somalia, Etiopia, Pakistan, Haiti, Vietnam, Indonesia, Myanmar e Bangladesh.



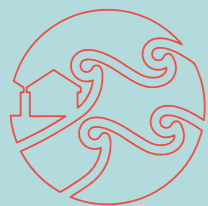
## TRASPARENZA E ACCOUNTABILITY

I nostri donatori sanno come vengono utilizzati i fondi raccolti: il 92% è destinato all'intervento umanitario e pubblichiamo le valutazioni indipendenti dei risultati raggiunti.

### 1.1.1 La nostra mission

**Facilitare e motivare le donazioni da parte dei cittadini italiani alle vittime delle emergenze umanitarie internazionali.**

Ci uniamo per **massimizzare i fondi disponibili** per le vittime di gravi emergenze, per **incrementare l'efficacia** nella raccolta fondi, per **favorire la trasparenza** nell'utilizzo dei fondi e dell'impatto degli interventi e per **promuovere i più alti standard** nell'azione umanitaria.



Quando scoppia un'emergenza, il nostro network attiva un appello congiunto e

mette insieme le competenze delle ONG per rispondere al meglio alle sfide della crisi. I fondi raccolti vengono distribuiti alle organizzazioni in base alla loro presenza sul territorio colpito, alla capacità tecnica e agli obiettivi dei loro progetti.

Nell'anno 2016 il Network AGIRE ha deciso di cogliere anche la sfida rappresentata dai mutamenti

in atto nel contesto umanitario e indirizzare le proprie energie e competenze non solo alle emergenze con vasta copertura mediatica, ma anche alle emergenze minori e alle crisi croniche dimenticate.

### 1.2 ONG aderenti

Nel 2016 AGIRE riunisce nel suo network 9 ONG italiane. Si configura come un'esperienza unica nel panorama umanitario nazionale, in grado di mettere in sinergia la capacità e l'esperienza di organizzazioni non governative già impegnate nella cooperazione e solidarietà internazionale, coordinando la ricchezza di esperienze diversificate in programmi di risposta multisettoriali. AGIRE è un soggetto unico che ottimizza le competenze e la professionalità delle organizzazioni associate e opera facendo fronte all'inasprirsi delle crisi geopolitiche e ambientali a livello internazionale. Lavorare in network permette di rispondere alle emergenze in modo tempestivo, efficace ed efficiente massimizzando la raccolta fondi e il loro utilizzo.

**9 Organizzazioni Non Governative insieme per rispondere alle emergenze nel mondo.**

**AGIRE è la voce dell'Italia che si mobilita per le emergenze umanitarie internazionali. Siamo tutti noi. Uniti. Per gli altri.**

**act:onaid**  
—REALIZZA IL CAMBIAMENTO—

**amref**  
health africa

**cesvi**

**COOPI**  
COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE

**GVC**  
www.gvc-italia.org

**OXFAM**  
Italia

**SOS VILLAGGI  
DEI BAMBINI ITALIA**

**Terre des hommes**  
Proteggiamo i bambini insieme

**IS**  
VOLONTARIATO INTERNAZIONALE  
PER LO SVILUPPO



### 1.3 Un modello di collaborazione internazionale

AGIRE rappresenta in Italia il modello dei Comitati di Emergenza internazionali che da anni operano con successo in Belgio, Germania, Olanda, Regno Unito, Svizzera, Svezia, Canada, Giappone, Austria. Questi comitati si sono uniti in una partnership globale per migliorare il coordinamento tra ONG in un contesto di emergenza.

([www.emergency-appeals-alliance.org](http://www.emergency-appeals-alliance.org)). Lo scopo principale è condividere potenzialità, mezzi ed esperienze per promuovere una raccolta fondi maggiormente sistematica a favore dell'intervento umanitario. Il tratto caratterizzante dei Comitati di Emergenza è dare vita ad un'unità di crisi congiunta che fonda la propria efficacia sulle competenze, le conoscenze radicate e la presenza territoriale delle ONG associate, rappresentando un punto di riferimento per media, privati e aziende.

Nel 2016 anche la Spagna, ha creato il suo Comité Emergencia che è entrato a far parte dell'EAA come membro osservatore. Nel corso del 2016 AGIRE ha proseguito il lavoro teso al consolidamento del comitato sovranazionale seguendo la realizzazione delle linee guida del Memorandum of Understanding



siglato nel 2013, partecipando alle riunioni periodiche e ai gruppi di lavoro, confrontandosi sui principali scenari di crisi e sulle possibili strategie, ideando un **evento comune per il World Humanitarian Summit** tenutosi a Istanbul nel maggio 2016.

Inoltre, come ogni anno, AGIRE ha preso parte ai meeting annuali EAA tenutisi a Londra nei mesi di aprile e novembre, presso la sede del DEC - Disaster Emergency Committee e del Guardian. **Nel meeting di novembre l'EAA ha eletto il nuovo Chairman, nella persona di Emanuela Rosenbach, rappresentante del Comitato di Emergenza Tedesco.**

In tale occasione è stato altresì organizzato **un evento in memoria delle vittime dell'uragano Haiyan**, nelle Filippine, di cui ricorreva il terzo anniversario.

Fra i gruppi di lavoro avviati nel 2016 entro l'EAA, da menzionare è quello **incaricato di procedere ad un'analisi dei formati utilizzati per la gestione e il monitoraggio dei programmi di emergenza finanziati** (*concept note, project proposal, reporting formats*), con la finalità di produrre una razionalizzazione e armonizzazione delle procedure



interne adottate dal network. In linea con il processo del "Grand Bargain", avviato nel 2016 da un accordo fra grandi donatori internazionali e organizzazioni umanitarie, i membri dell'EAA hanno concordato di muoversi

nella stessa direzione col fine di contribuire al miglioramento della risposta umanitaria, riconoscendo al contempo la necessità di facilitare gli stessi operatori attraverso procedure più snelle e flessibili.

Altro gruppo di lavoro avviato nel 2016 è stato quello degli **EAA Monitoring and Evaluation focal points** che ha coinvolto vari membri nello studio di possibili ambiti di collaborazione in materia, quindi nella creazione di una piattaforma di condivisione delle rispettive esperienze e di scambio di buone pratiche. I membri hanno condiviso non solo le regole di funzionamento interne e i rispettivi piani annuali sul M&E, ma anche proficui scambi sulla necessità di adattamento delle buone pratiche dell'EHA (*Evaluation of Humanitarian Action*) agli odierni scenari del mondo umanitario. Fra queste ultime i membri hanno espresso e condiviso l'attenzione sempre maggiore verso una delle tecniche di valutazione programmi, ovvero la cosiddetta **Real Time Evaluation (RTE)** che ha portato cinque delegati dei Comitati di Emergenza Internazionali, fra cui

AGIRE, ad incontrarsi, insieme a diverse altre ONG svizzere, tedesche e austriache a Ginevra, ospiti di uno dei comitati, per partecipare ad un corso di formazione sulla Valutazione in Tempo Reale (RTE). Il training è stato tenuto da due esperti valutatori con esperienza trentennale in ambito umanitario, nonché co-autori dell'ultima guida Alnap (2016), massima autorità internazionale in ambito di monitoraggio e valutazione, dal titolo "*Evaluation of Humanitarian Action*", come pure della versione pilota della guida "*Real Time Evaluation of Humanitarian Action*" sempre di Alnap. Essere parte dell'Alleanza dei Comitati Emergenza Internazionali significa tendere ad un miglioramento continuo che riguardi allo stesso tempo studio, apprendimento e processi di *accountability*.

## 2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 2.1 Governance e Controllo

L'**Assemblea dei Soci** è l'organo sovrano dell'associazione in cui sono rappresentate tutte le organizzazioni non governative aderenti al network.

Il **Consiglio Direttivo** è composto da: **Shelly Sandall** (*presidente*), **Giangi Milesi** (*vicepresidente*), **Roberto Barbieri**, **Manuela Rafaiani**, **Luca Palermo** (*consiglieri*),

**Norberto Petriccioli** (*tesoriere*). Nel corso del 2016 il Consiglio Direttivo di AGIRE ha perso il prezioso ed insostituibile contributo del consigliere Pierluigi Malesani, scomparso prematuramente. La composizione del Direttivo è attualmente ridotta a 6 membri. Sempre nel corso del 2016 l'Assemblea ha rinnovato il mandato della presidente Sandall, del vice presidente Milesi, del Tesoriere Petriccioli e del Consigliere Roberto Barbieri.



La presidente Sandall, come Rafeiani, Palermo e Petriccioli, sono consiglieri indipendenti mentre Gianghi Milesi e Roberto Barbieri sono stati eletti in rappresentanza a rotazione degli Associati (sono rispettivamente presidente Cesvi e direttore Oxfam Italia).

Nel 2016 ha assunto funzioni il nuovo **Comitato dei Garanti**, che



ha il compito di garantire la massima trasparenza nel processo di utilizzo dei fondi raccolti e la correttezza dell'operato dell'associazione e dei suoi associati nella gestione delle crisi umanitarie.

Il Comitato è attualmente presieduto da **Paola Gennari Santori** e composto da **Andrea de Guttry** e **Arthur Muliro**.

Il **Collegio dei Revisori** vigila infine sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile dell'Associazione e suo corretto funzionamento.

Il Collegio è composto da **Roberto Bosoni** (presidente), **Maurizio Mammola**, **Giampiero Sirleo**.

## 2.2 Struttura Operativa

Il **Segretariato** è responsabile della gestione operativa di AGIRE, in sinergia con il Consiglio Direttivo, e interfaccia diretta dei vari dipartimenti operativi degli Associati. È composto da **Alessandra Fantuzi** (coordinatrice), **Erika Zepponi** (responsabile amministrazione e programmi), **Maddalena Grechi** (responsabile comunicazione), **Benedetta Genisio** (comunicazione digital e raccolta fondi), **Alessandra Evangelisti** (raccolta fondi).

# 3. IL SISTEMA DEI VALORI

## 3.1 Un sistema di qualità

AGIRE offre la possibilità agli italiani di dimostrare la propria solidarietà alle popolazioni colpite dalle emergenze umanitarie. Ci attiviamo insieme quando l'emergenza umanitaria è di dimensioni e gravità tali da richiedere una risposta immediata o quando sono gli stessi paesi colpiti a richiedere l'aiuto internazionale perché non in grado di affrontare da soli l'emergenza. La nostra collaborazione permette di ottimizzare i costi per la sensibilizzazione e la raccolta fondi, garantendo più risorse alle popolazioni colpite.

**AGIRE**  
Uniti per gli altri.

**È IL PUNTO DI RIFERIMENTO UNITARIO** per i cittadini e i media durante le emergenze più gravi;

**RIDUCE I COSTI** per la raccolta fondi, consentendo di destinare più risorse alle popolazioni colpite;  
**ALLOCA FONDI NEL MODO PIÙ**

**EFFICIENTE** alle organizzazioni che sono meglio posizionate per portare soccorsi e salvare vite umane ovvero a garantire la ripresa nel medio - lungo periodo;

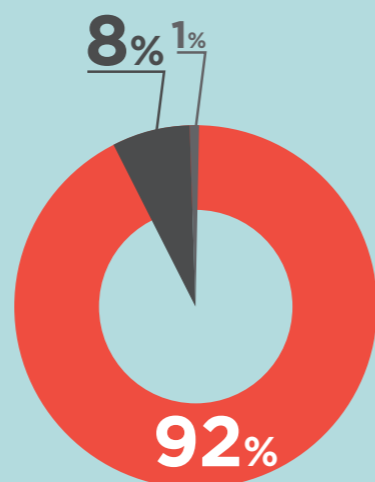
**ASSICURA I MIGLIORI STANDARD** di qualità degli aiuti e la massima trasparenza ed efficienza nell'utilizzo dei fondi raccolti.

I progetti di intervento sono pensati e organizzati in modo tale da non costituire duplicazione di sforzi (programmi simili nelle stesse zone di intervento) o uso inefficiente dei fondi. Attraverso la pubblicazione dei documenti di progetto, completi di budget, i donatori possono avere accesso a **informazioni dettagliate sulla realizzazione degli interventi umanitari finanziati da AGIRE**. AGIRE e le ONG associate ispirano i propri programmi di risposta all'emergenza ai principi di **umanità, imparzialità, neutralità e indipendenza** su cui si basa l'azione umanitaria.

I programmi proposti dalle ONG associate ad AGIRE garantiscono il raggiungimento dei più elevati standard internazionali di qualità. AGIRE infatti è stata confermata anche nel 2016 quale **focalpoint per l'Italia per il progetto SPHERE**.



Ogni euro donato è destinato al 92% ai programmi di risposta all'emergenza delle organizzazioni. Di questi l'1% viene utilizzato per migliorare la qualità degli interventi umanitari attraverso attività di monitoraggio e valutazione dei programmi. L'8% copre i costi di coordinamento e del meccanismo di raccolta fondi.



### 3.2 Il Fondo di Risposta Rapida alle Emergenze

Allo scoppio di una crisi umanitaria è fondamentale poter intervenire rapidamente e costruire condizioni adeguate per salvare e soccorrere quante più vite possibili.

A tal fine AGIRE mette a disposizione degli Associati il **Fondo di Risposta Rapida alle Emergenze (FRRE)**, per portare soccorso alle popolazioni colpite da gravi emergenze umanitarie sin dai primissimi momenti dopo il disastro, anticipando il meccanismo di raccolta fondi degli appelli nel generare risorse sufficienti a garantire una risposta adeguata ai bisogni.

I fondi stanziati dal FRRE possono essere richiesti dalle ONG entro 48 ore dal lancio dell'appello, ed

esclusivamente per interventi che si realizzino entro il primo mese dell'attivazione da parte di AGIRE. Per accedere ai fondi del FRRE, le ONG devono dimostrare che gli interventi proposti siano essenziali per la risposta umanitaria, concorrano a salvare vite umane e non possano essere da loro attivati con altre risorse.

Le attività finanziabili ricadono entro una delle seguenti categorie:

- Distribuzione di generi di prima necessità
- Interventi di emergenza per garantire condizioni igienico sanitarie di base
- Invio di cargo umanitari e posizionamento di stock di emergenza

L'allocazione dei fondi FRRE è deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, mentre la

gestione ordinaria del Fondo è affidata al Segretariato sulla base di un piano annuale concordato con il Direttivo.

### 3.3 Technical Agreement con UNHRD per logistica e stock

AGIRE, quale network che riunisce in un meccanismo congiunto 9 ONG Italiane, è capace di raggiungere economie di scala tali da sottoscrivere una collaborazione con il **Programma Alimentare Mondiale delle**

**Nazioni Unite (WFP - World Food Programme)**, che gestisce una rete di 6 basi di pronto intervento umanitario delle Nazioni Unite (**UNHRD - United Nations Humanitarian Response Depot Network**).

Le 6 basi, coordinate dagli uffici centrali di Brindisi, sono localizzate in più luoghi (Spagna, Panama, Ghana, Italia, Dubai e Malesia), e sono in grado di inviare aiuti umanitari in tutto il globo nell'arco di 24/48 ore, assicurando una capacità di risposta rapida a qualsiasi emergenza umanitaria.



### 3.4 Dialoghi in sinergia con gli altri rappresentanti della società civile

AGIRE ha partecipato insieme ad oltre 60 organizzazioni internazionali, incluse le agenzie UN e EU, al **WFP's 2016 Annual Partnership Consultation** presso il WFP head quarter di Roma. L'evento s'inserisce nel quadro di discussioni e riflessioni congiunte tese all'armonizzazione e semplificazione dei processi di partnership, finalizzati al miglioramento dell'impatto degli aiuti umanitari verso le popolazioni assistite, nonché alla comprensione dell'impatto sulla reciproca collaborazione, determinato da recenti passaggi quali *The United Nations Sustainable Development Summit 2015*, il *World Humanitarian Summit* e il *Grand Bargain*. Fra i punti oggetto di condivisione, sono state sottolineate le sfide che l'agenda 2030 pone alle organizzazioni

impegnate negli aiuti umanitari, soprattutto dalla necessità di rafforzare il collegamento fra risposta alle emergenze e sviluppo sostenibile della popolazione assistita a livello globale e quanto questo richieda sforzi, competenze e coordinamento sempre maggiori per assicurare complementarità fra operatori umanitari e operatori di sviluppo. WFP ha condiviso anche il nuovo piano strategico intorno ai *Sustainable Development Goals* (SDG), soprattutto verso i cosiddetti SDG 2 e 17, "Zero Hunger" (obiettivo Fame Zero) e "partnership for the goals (partenariato per il raggiungimento degli obiettivi) A seguire AGIRE è stata invitata dalla neo costituita *SDG2 Advocacy Hub*, supportata da WFP, a partecipare all'avvio di azioni coordinate fra i rappresentanti della società civile italiana, agenzie UN e settore privato intorno all'obiettivo di dare voce e sostanziale rilevanza globale all'obiettivo fame zero, in vista del G7 di maggio a Taormina.

## 4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

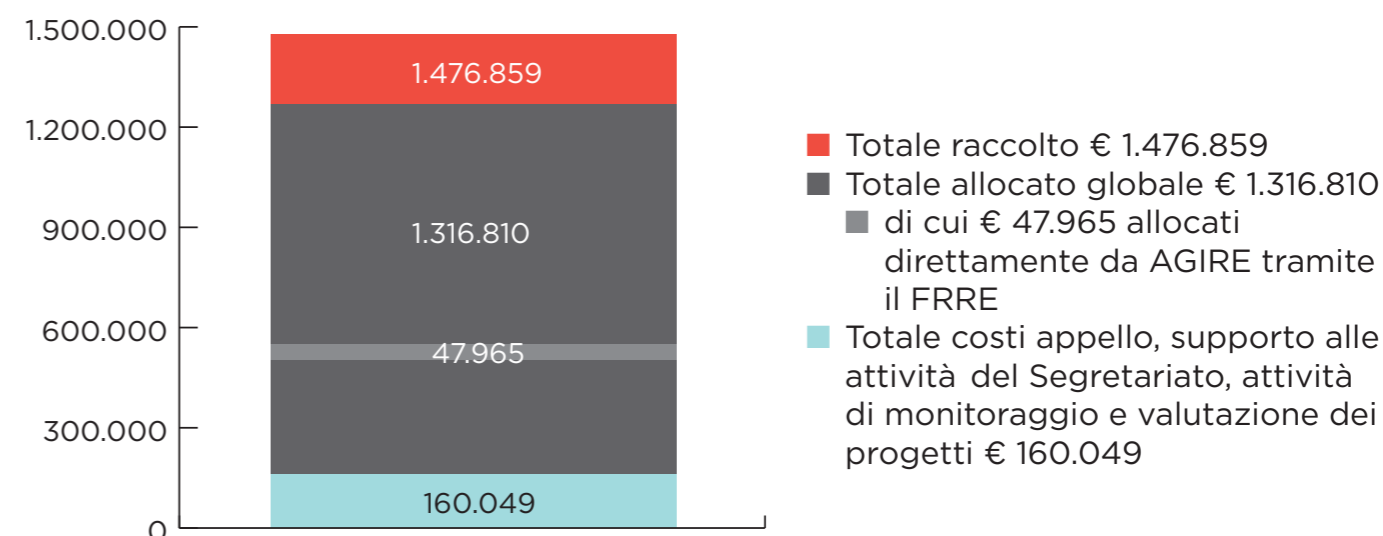
### 4.1 Emergenza NEPAL. Completati i progetti.

La mattina del **25 aprile 2015** un violento terremoto ha colpito il Nepal, con conseguenze disastrose per la popolazione locale. **9000** le vittime accertate e **oltre 6,6 milioni di persone colpite**.

Vista la gravità della situazione, il

**26 aprile 2015 in sinergia con EXPO Milano 2015**, AGIRE ha lanciato un appello di raccolta fondi per garantire i necessari soccorsi alle popolazioni colpite. Le 7 ONG del network operative nel Paese, **ActionAid, CESVI, GVC, InterSos, Oxfam, SOS Villaggi dei Bambini, Terre des Hommes**, hanno portato aiuti a **280.000 persone**.

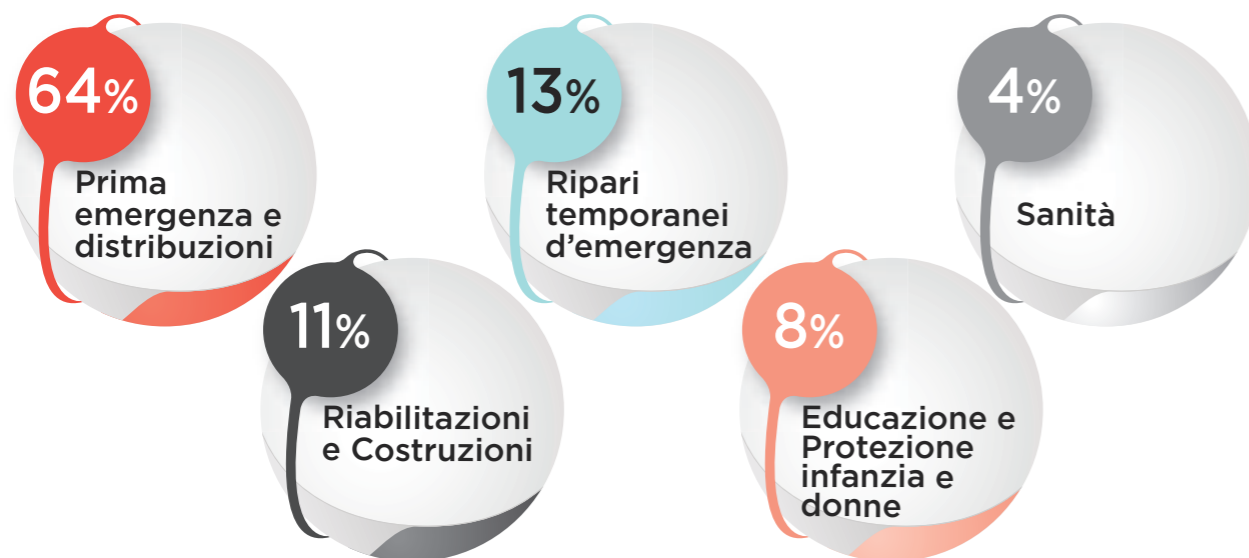
#### I FONDI RACCOLTI



Alcuni progetti, avviati nel 2015 all'indomani dal terremoto, sono stati portati a conclusione nel 2016, creando le basi per la ripresa di lungo periodo. AGIRE è stata quindi impegnata nella supervisione delle procedure

amministrative, nella comunicazione costante dei progetti in corso e dell'anniversario del terremoto e nel seminario di presentazione in Italia del percorso di monitoraggio e valutazione.

## SETTORI DI INTERVENTO



## 4.1.1 I Progetti

## act:onaid

— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

**Durata dell'intervento: 10 mesi**  
(termine 29 febbraio 2016)

**7.080** beneficiari | **€ 250.299**

Il programma complessivo di intervento di ActionAid è stato molto ampio ed ha coperto diversi settori quali educazione, sicurezza alimentare, prevenzione e riduzione dei disastri e protezione delle donne in 14 distretti del paese.

I fondi raccolti da AGIRE sono stati impiegati per interventi sul ruolo delle donne in emergenza, lavorando per valorizzarne la partecipazione attiva e proteggerle dalle disuguaglianze. In un primo momento sono stati distribuiti beni di prima necessità e kit igienico sanitari. Successivamente ActionAid ha realizzato 23 centri di aggregazione femminile per fornire adeguata protezione e servizi di assistenza psicosociale.

## cesvi

**Durata dell'intervento: 6 mesi e mezzo**  
(termine 15 dicembre 2015)

**2.164** beneficiari | **€ 110.823** effettivo  
speso + **15.000** euro del FRRE

**Grazie ai fondi raccolti da AGIRE, CESVI ha potuto**

distribuire tende e materiali per la costruzione e ha garantito formazione tecnica per consentire la realizzazioni di rifugi temporanei sicuri. Per stimolare la ripresa economica locale ha messo in atto attività di Cash for work (lavoro in cambio di denaro), sostenendo la riabilitazione delle strutture comunitarie e il trasporto dei materiali, oltre ad attività di Cash Grants (contributo in denaro) in favore delle famiglie più vulnerabili (madri singole, anziani), allo scopo di consentire il pagamento degli operai per la costruzione delle strutture abitative. Infine il progetto ha contribuito alla costruzione di 3 centri scolastici temporanei per facilitare la ripresa delle normali attività scolastiche.



un mondo di solidarietà

**Durata dell'intervento: 6 mesi**  
(termine 30 novembre 2015)

**3.057** beneficiari | **€154.000** + **8.000**  
euro del FRRE

**Grazie ai fondi raccolti da AGIRE GVC, in collaborazione con l'ONG Asia Onlus, ha distribuito beni di prima necessità, materiali e utensili utili alla costruzione di ripari sicuri e coperte per l'inverno. Ha quindi lavorato alla riabilitazione di servizi igienici e di sistemi di drenaggio delle acque in**



sostentamento della popolazione, attraverso la distribuzione di sementi col fine di garantire la sicurezza alimentare. Le attività si sono svolte in 17 villaggi nel distretto di Sindhupalchowk, identificati in conformità con altri attori umanitari per di evitare sovrapposizioni e duplicazioni. L'azione ha fatto in modo che tutte le famiglie fossero in grado di riprendere almeno in parte le attività tipiche di sostentamento, anche grazie al Cash for Work (lavoro in cambio di denaro) e al Cash Grants (sovvenzioni in denaro), che hanno prodotto un coinvolgimento diretto e partecipato delle comunità. Un helpdesk e una linea telefonica di assistenza sono state messe a

disposizione della comunità. Inoltre Oxfam ha supportato un programma radio per la divulgazione di informazioni utili alla popolazione.



**SOS VILLAGGI  
DEI BAMBINI  
ITALIA**

**Durata dell'intervento: 12 mesi**  
(termine 25 aprile 2016)

**6.121 beneficiari | € 269.552**

**Grazie ai fondi raccolti da AGIRE, Sos Villaggi dei Bambini è intervenuta a fianco dei bambini e degli sfollati. Si è occupata della registrazione dei minori non accompagnati e di facilitare i ricongiungimenti familiari. Inoltre,**

prossimità delle aree attrezzate, attraverso un approccio di Cash for work (lavoro in cambio di denaro) e Cash distribution (contributi in denaro). È stato distribuito materiale informativo per la realizzazione di costruzioni in sicurezza.

alle primissime distribuzioni, si è concentrata nel settore sanitario. Sono state attivate 2 cliniche mobili, composte da un medico, un infermiere, una ginecologa ed un aiutante medico, per tentare di sopperire al collasso del sistema sanitario post terremoto.

**INTERSOS**

**Durata dell'intervento: 4 mesi**  
(termine 31 agosto 2015)

**20.000 beneficiari | € 94.400 +  
15.000 del FRRE**

**Grazie ai fondi raccolti da AGIRE, Intersos oltre ad aver coperto i costi dei materiali legati**

**OXFAM**  
Italia

**Durata dell'intervento: 9 mesi**  
(termine 15 febbraio 2016)

**37.500 beneficiari | € 269.552**

**Grazie ai fondi raccolti da AGIRE, Oxfam ha voluto ripristinare le attività di**



grazie alla realizzazione di 25 spazi a misura di bambino inseriti all'interno di un programma di intervento più ampio, ha realizzato attività ludico ricreative, di assistenza psicosociale, assistenza alimentare e sanitaria nelle aree dove le infrastrutture comunitarie danneggiate non potevano fornire servizi adeguati. Alle famiglie sfollate sono stati distribuiti cibo e beni di prima necessità oltre a utensili domestici necessari alla ripresa di una dignitosa vita abitativa.



**Durata dell'intervento: 5 MESI**  
(termine 3 ottobre 2015)

**1.520** beneficiari | **€ 110.331** effettivo  
speso + **9.965** euro del FRRE

**Grazie ai fondi raccolti da AGIRE, Terre des Hommes** ha concentrato il suo intervento nel distretto di Makawanpur, scegliendo di lavorare in partnership con l'ONG CCS. Terre des Hommes ha avuto come obiettivo principale quello di garantire il servizio scolastico per l'anno 2015-2016. Ha quindi dotato alcune municipalità di strutture temporanee che possano avere un utilizzo multiplo quando il governo locale avrà ricostruito tutte le scuole necessarie, potendo essere riutilizzate per attività extracurricolari (biblioteche, sale riunioni...) o per opere pubbliche. I centri costruiti

sono 38, composti da un corpo unico suddiviso in due classi, capaci di ospitare un totale di 60 persone.

#### 4.1.2 Il percorso di monitoraggio e valutazione

Tra ottobre e novembre 2015 un valutatore indipendente, accompagnato da un membro del Segretariato AGIRE, ha incontrato in Nepal centinaia di persone nei distretti più colpiti dal terremoto e decine di operatori umanitari delle organizzazioni del network. Ne è nato un rapporto che disegna i punti di forza e di debolezza dei progetti realizzati, partendo dalle voci dei destinatari degli aiuti: i nepalesi. Il rapporto è impostato sui 9 principi fondamentali dei **Core Humanitarian Standards (CHS)**, che comprendono e riuniscono i criteri e le raccomandazioni per realizzare al meglio gli interventi umanitari, e sottolineano l'impegno degli attori umanitari verso una risposta rispettosa della dignità di tutti i soggetti coinvolti, obiettivo comune anche del quadro di monitoraggio e valutazione di AGIRE.

Il rapporto, composto da un'ampia parte di video interviste, è stato condiviso e analizzato insieme alle organizzazioni associate di AGIRE nel mese di marzo nel corso di un workshop, che è stato anche occasione di riflessione sui punti di forza dell'intervento umanitario



del network e sulle potenzialità di miglioramento dei programmi futuri, anche attraverso l'utilizzo dei *Core Humanitarian Standards*. I risultati del processo di monitoraggio e valutazione sono consultabili sul blog dedicato. La comunicazione legata all'anniversario del terremoto ha rappresentato un'ulteriore

occasione per promuovere i CHS, oltre che per ringraziare i donatori che hanno permesso la realizzazione dei progetti.

Il video è visibile su [https://www.youtube.com/watch?v=vrTBMho\\_6O8&index=1&list=PLXmWH\\_FAiE\\_avigaG3xDiODOC2g5iHU5D](https://www.youtube.com/watch?v=vrTBMho_6O8&index=1&list=PLXmWH_FAiE_avigaG3xDiODOC2g5iHU5D)

## 4.2 Emergenza Terremoto centro Italia

Un terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito il centro Italia alle 3.36 del 24 agosto 2016, con epicentro tra i comuni di Accumoli (RI) e di Arquata del Tronto (AP). Il bilancio delle vittime è stato di **299 morti, 238 persone estratte vive dalle macerie, 388 feriti, 3.554 sfollati e moltissimi i comuni rasi letteralmente al suolo.** All'indomani del terremoto AGIRE ha cominciato a ricevere donazioni dai propri donatori. Pur non avendo mandato per intervenire sulle emergenze che colpiscono il territorio italiano, stante la presenza delle organizzazioni del network nelle aree più colpite e considerata l'entità dei danni e la spontaneità delle donazioni, AGIRE ha deciso di lasciare aperti i propri canali di

donazione, applicando un protocollo straordinario alla luce dell'eccezionalità della situazione. Le scosse sono continuate nei mesi successivi, fino a quelle più forti del **30 ottobre** che hanno messo in ginocchio un'altra parte delle Marche e dell'Umbria, quella di Ussita, Visso e Norcia. Pur non causando morti, queste scosse hanno aumentato considerevolmente i numero degli sfollati e di coloro che hanno perso tutto. I fondi raccolti da AGIRE sono stati assegnati ad **ActionAid, Cesvi e Oxfam**, che hanno svolto distribuzioni di generi di prima necessità e messo in campo le proprie competenze di risposta alle emergenze, fornendo supporto psicologico, creando processi partecipativi per la ricostruzione e supportando il ripristino delle attività economiche locali.

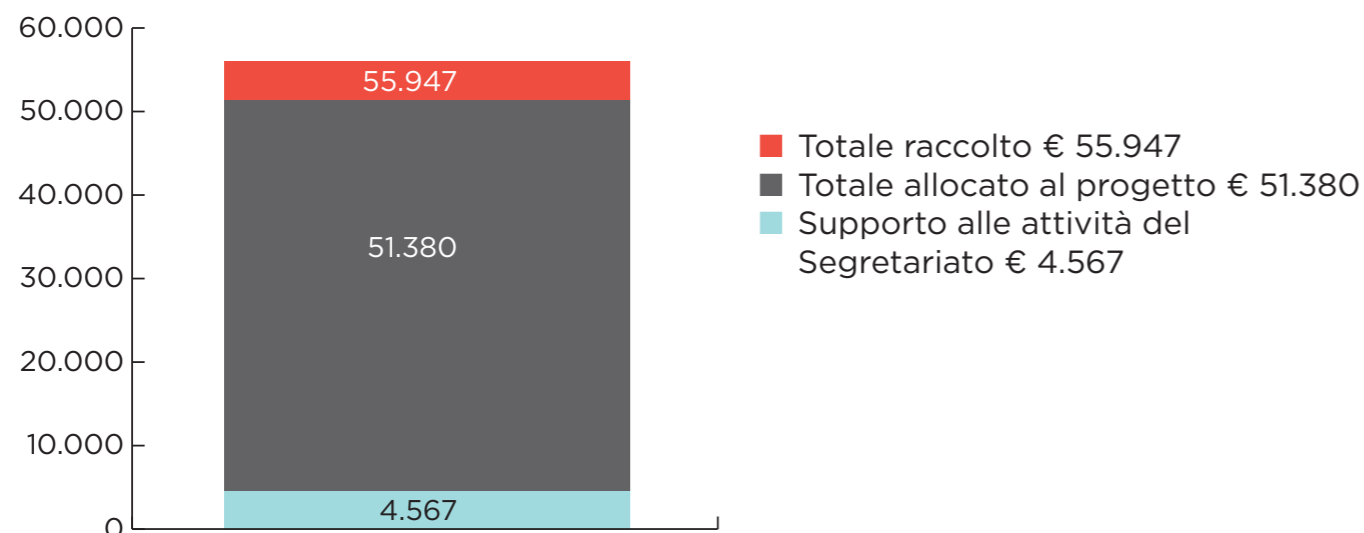


© ACTIONAID

### SETTORI DI INTERVENTO



### I FONDI RACCOLTI



#### 4.2.1 I Progetti

**act:ionaid**  
 REALIZZA IL CAMBIAMENTO  
 € 17.126,67

ActionAid si è mobilitata attivando interventi in loco a fianco delle comunità colpite, prendendo contatti con istituzioni

e organizzazioni locali e inviando un team per la mappatura dei bisogni. Ha concentrato gli sforzi nella promozione del coordinamento tra organizzazioni, enti in loco, istituzioni e cittadini con iniziative di dialogo sia sul terreno, sia online attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche quali lo sviluppo della piattaforma

informativa “Terremoto Centro-Italia”

In linea con la propria missione e visione, si è impegnata nell'agevolazione di un'azione dal basso, ovvero nel facilitare il coinvolgimento della popolazione colpita nella definizione dei bisogni e delle attività da realizzare per rispondere ai bisogni stessi, nel supportare la ripresa delle attività scolastiche 2016-2017, quindi nella facilitazione del monitoraggio su un processo di ricostruzione trasparente e partecipato. L'intervento ha previsto una prima fase di risposta di 6 mesi

(dicembre 2016 - maggio 2017, sostenuta dal finanziamento di AGIRE), a cui è seguito un secondo piano di lavoro focalizzato sulla ricostruzione trasparente e sullo sviluppo locale.



Cesvi si è attivata immediatamente in seguito ad una prima valutazione dei bisogni sia sul versante marchigiano, che su



quello laziale, portando a termine un primo intervento di supporto scolastico, in modo da garantire la ripresa dell'anno scolastico in coordinamento con il MIUR, attraverso la distribuzione di tensostrutture adibite ad aule scolastiche e materiale didattico agli alunni della scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo e secondo grado di Arquata del Tronto e Montegallo (AP).

Nella seconda fase della risposta, Cesvi ha concentrato il suo intervento a supporto del ripristino del tessuto sociale e produttivo, per favorire la ripresa economica delle attività agricole nelle aree colpite. In collaborazione con la Coldiretti Rieti, ha focalizzato l'intervento a supporto dei produttori agricoli maggiormente danneggiati nella zona di Amatrice, favorendo il ripristino delle attività produttive e della vendita diretta di latte, attraverso la fornitura di attrezzature agricole. L'intervento finanziato da AGIRE copre un arco temporale di 4 mesi (novembre 2016 - marzo 2017).



L'intervento di Oxfam si è concentrato sull'assistenza psicologica comunitaria

supportando l'azione del partner locale GUS (Gruppo Umata Solidarietà).

La rete di volontari di Oxfam si è andata ad aggiungere a quella del GUS, impegnando nei vari centri di ascolto allestiti, sia professionisti che operatori formati grazie alla collaborazione con l'Area Vasta di Jesi. L'intervento ha previsto un coordinamento con le strutture pubbliche di riferimento (in primis l'Azienda Sanitaria Locale) e con le associazioni di categoria, come l'Ordine degli Psicologi, a cui sono stati riferiti i casi più delicati per i quali è stato necessario pianificare un sostegno di medio-lungo periodo. L'intervento complessivo coperto da AGIRE ha supportato una prima risposta all'emergenza avvenuta nell'arco temporale di 4 mesi (settembre - dicembre 2016).

### 4.3 Emergenza HAITI - Uragano Matthew

L'uragano Matthew, di categoria 4, ha colpito Haiti il 4 ottobre 2016, causando la più grave crisi umanitaria dopo il terremoto del 2010. Le vittime ufficiali sono 546, 399 i feriti e 75 dispersi, ma fonti non ufficiali parlano di oltre 1.000 vittime. Da dati UNICEF e OCHA, 3.2 milioni di persone risultano colpite dall'uragano, di cui 2.7 milioni in necessità di assistenza umanitaria (1.1 milioni sono

## 5. ATTIVITÀ STRUMENTALI

### 5.1 Un nuovo mood di AGIRE

A 9 anni dalla propria nascita e a fronte dei molteplici cambiamenti avvenuti nel mondo della comunicazione e della raccolta fondi, l'immagine di AGIRE e la sua presenza nello scenario italiano del no profit richiedeva un aggiornamento. Nell'ultima assemblea del 2015 si è deciso di affrontare un percorso di revisione dell'identità visiva e di rinnovare canali e strumenti di comunicazione, tra i quali dotare il Network di nuovo sito web al fine di migliorare il posizionamento e aumentare il potenziale di raccolta on line. È stato inoltre dato impulso ad alcune novità relative alle modalità di attivazione e alle regole di comunicazione congiunta degli associati, al fine di garantire la maggiore visibilità di AGIRE anche al di fuori degli appelli di emergenza.

#### 5.1.1 Rebranding

Il percorso di *rebranding* è iniziato nel mese di gennaio 2016 attraverso confronti con i responsabili comunicazione e raccolta fondi e i direttori di tutte le organizzazioni associate. Le considerazioni emerse da questi scambi sono state la base

per la ridefinizione del brand, iniziata a livello grafico nel mese di aprile a seguito dell'Assemblea di AGIRE. A guidare l'Agenzia, anche la considerazione che fin dalla sua nascita il brand AGIRE, salvo qualche occasione di comunicazione istituzionale, è stato visibile solo durante le emergenze umanitarie internazionali, con gravi ripercussioni sull'*awareness* dell'organizzazione. Per essere in grado di veicolare tutti i temi insiti nel brand c'è stato bisogno di liberarlo dall'ambito di comunicazione ristretto e legato prevalentemente alle grandi emergenze e alle emozioni di urgenza, tragedia e allarmismo. Per comunicare il brand anche al di fuori dagli appelli di emergenza, sono stati identificati i raggi di espressione propri della *mission* e legati a emozioni positive connesse al lavoro di AGIRE.

**AGIRE** AGENZIA ITALIANA RISPOSTA EMERGENZE  
ONLUS  
WWW.AGIRE.IT

**AGIRE**  
Uniti per gli altri.



**bambini**). La popolazione colpita ha avuto **urgente necessità di cibo, acqua potabile, alloggi, assistenza sanitaria**. Fra le priorità anche la necessità di rimettere in funzione scuole e servizi sociali. La situazione è stata aggravata da un'epidemia di **colera che ha ucciso circa 500 persone**, ma a rischio erano oltre 40.000 persone, soprattutto nei villaggi accessibili solo a piedi o in elicottero. Non essendoci sufficiente copertura mediatica, dopo aver consultato gli altri Comitati di Emergenza membri dell'Emergency Appeals Alliance, il Consiglio Direttivo di AGIRE ha

valutato che il contesto non fosse idoneo al lancio di un appello congiunto. Anche in questo caso, tuttavia, data la gravità dell'emergenza e forse in virtù della risposta massiccia che AGIRE ha dato a suo tempo in occasione del terremoto del 2010, le donazioni on line hanno cominciato a giungere spontaneamente. AGIRE ha quindi contattato i suoi donatori e mantenuto i canali aperti, raccogliendo in tal modo **22.856 euro a chiusura della campagna (31/03/2017)**, con allocazione degli stessi in fase di definizione alla data di scrittura della presente relazione.



Il nuovo logo AGIRE si caratterizza per la sua semplicità e chiarezza, ma allo stesso tempo per la sua capacità di trasmettere fiducia e affidabilità. Il suo carattere contemporaneo e le lettere maiuscole vogliono sottolineare la funzione di network, di ombrello in grado di tenere unite le migliori ONG italiane. Ogni lettera ha la caratteristica di essere formata da una linea continua, che non si spezza mai, proprio a sottolineare l'unicità del consorzio e la sua capacità di agire in modo tempestivo. Da un punto di vista di colore, il rosso è il colore identificativo dell'emergenza ma viene scaricato dei toni accessi, per assumere un carattere più "istituzionale", Il Light blue diventa invece il colore predominante nelle comunicazioni extra appello.

### 5.1.2 Tone of Voice

Per rendere possibili tutti i cambiamenti sopra citati, è stato indispensabile anche un mutamento del tono e stile della comunicazione che nel passato era caratterizzata da uno stile istituzionale e tecnico, a tratti accademico.

Per parlare ad un pubblico più eterogeneo e ai donatori è stato necessario alleggerire il linguaggio liberandolo dai tecnicismi e dalle spiegazioni troppo dettagliate, adatti solo ad un target di settore o di nicchia.

Nella logica di coinvolgere empaticamente i donatori, ci si sposta da un'ottica di racconto delle tragedie umanitarie e delle loro vittime ad un'ottica più positiva, basata sul concetto del "dono" alla base del lavoro del



network. Le organizzazioni si uniscono per rendere più facile ed efficace l'atto di donare alle vittime delle emergenze umanitarie. Ed è quindi partendo da questo atto in grado di creare trasformazione positiva e costruire un futuro per le vittime delle emergenze, che si esplicita il racconto, che si evidenzia la bellezza dell'atto di donare. Il concetto di Giving, nel suo complesso ha permesso di legare il Brand e il Tone of Voice di AGIRE ai valori ed emozioni delle persone, intese sia come destinatari dei fondi raccolti che come donatori legati attraverso il lavoro degli operatori umanitari.

Questo al fine di incoraggiare la cultura del dono e facilitare la donazione.

### 5.1.3 Nuovo sito web

Ad ottobre 2016 è stato pubblicato il **nuovo sito web istituzionale**. Al termine di un lavoro durato circa 9 mesi con l'agenzia specializzata, la piattaforma, che veicola in rete la nuova identità visiva del network, ha preso vita con lo scopo di **facilitare la diffusione dei materiali prodotti dall'Associazione nei periodi extra appello e semplificare il**

### meccanismo di raccolta fondi in appello.

Il sistema di donazione è stato snellito grazie all'integrazione di uno *smart form* che consente all'utente di donare in pochi clic, senza dover compilare moduli estesi di raccolta dati.

Altra novità è rappresentata dall'**HUB di AGIRE**, una vetrina di contenuti delle diverse sezioni del sito che è possibile fruire sia secondo un ordine cronologico di pubblicazione che attraverso una

serie di filtri tematici che permettono di ordinare i materiali in maniera selettiva a seconda degli interessi dell'utente.

**L'archivio appelli** permette un primo sguardo d'insieme delle attività del network. Le singole sezioni dedicate a specifiche emergenze lasciano ampio spazio ai racconti dal campo di beneficiari e operatori umanitari. I **numeri dell'emergenza e cosa è stato fatto** per rispondere al meglio alle necessità della

AGIRE  
Uniti per gli altri.

Chi siamo Emergenze Comunità Hub

## L'HUB DI AGIRE

IL PUNTO DI RACCOLTA DI TUTTO IL MONDO DI AGIRE

# #nonsenzadite

AFRICA 2017  
IN AFRICA È EMERGENZA FAME

Esegui una ricerca nel sito.

Emergenza Org Tipo di contenuto

Inserisci le tue parole chiave

LE NEWS DI AGIRE

AGIRE

Scopri dove siamo già intervenuti anche grazie al tuo aiuto.

8 novembre 2013:  
Il tifone Haiyan si abbatte sulle Filippine.

1 morti, sono più di 8000 le persone da aiutare. Il nostro AGIRE collabora con: OCHA, ActionAid, CESVI, Interact, Oxfam, SOS Villaggi dei Bambini e YIS.

Scopri di più

SIRIA  
EMERGENZA UMANITARIA

AFRICA ORIENTALE  
SICCITÀ

PAKISTAN  
INONDAZIONI

popolazione occupano sezioni disegnate ad hoc, così come la possibilità di scaricare per ogni singolo intervento tutta la documentazione fornita dalle ONG, compresa la reportistica di valutazione e monitoraggio degli interventi.

La **newsletter** diventa sempre di più uno strumento di dialogo continuo. Il *form* di iscrizione è valorizzato in modo che ci si

possa facilmente iscrivere in qualunque pagina del sito ci si trovi.

Nei primi mesi di presenza sul web il sito ha registrato un notevole incremento di performance. Confrontando i dati Google Analytics relativi al periodo ottobre 2016 - aprile 2017 con lo stesso periodo dell'anno precedente, notiamo un **aumento complessivo delle visite pari al**

**573%**, a cui si aggiunge un **aumento delle sessioni del 381%** e **delle visite per sessione del 50%**. **Gli utenti attivi in un giorno sono aumentati del 360%** così come le acquisizioni, secondo i principali canali, hanno visto un notevole miglioramento di prestazione.

## 5.2 Il valore dell'aiuto 2016

Anche nel 2016 AGIRE si è impegnato nella redazione del rapporto **“Il Valore dell’Aiuto”- Risorse per la risposta alle emergenze umanitarie**”. Per il secondo anno consecutivo la ricerca è stata svolta in partnership con **l’Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo della Scuola Superiore S. Anna di Pisa**,

che ha lavorato in sinergia alla stesura della settima edizione del rapporto, presentato a Roma il 16 novembre 2016.

Il Valore dell’Aiuto offre un’analisi complessiva dell’assistenza umanitaria nel mondo e in Italia, evidenziando la localizzazione geografica degli interventi, l’effettiva copertura dei bisogni umanitari, l’efficacia dei diversi canali di finanziamento, il ruolo dei governi donatori e dei privati cittadini così come dei destinatari degli aiuti, sempre più protagonisti attivi nell’azione umanitaria.

Dal rapporto emerge una crescita complessiva degli aiuti umanitari, in Italia e nel mondo.

Nonostante nel 2015 sia stata raggiunta la **cifra record di aiuti umanitari di 28 miliardi di dollari (+12% rispetto al 2014)**, gli sforzi

**della comunità internazionale non sono tuttavia sufficienti** a coprire l’enormità dei bisogni delle popolazioni colpite da conflitti e catastrofi naturali, che **restano per oltre il 45% senza risposta**. **L’Italia si posiziona al 17° posto nella classifica dei donatori globali**, ma i **406 milioni di dollari complessivi stanziati nel 2015, anche se in aumento del 14% rispetto al 2014, risultano ancora insufficienti**.

**Negli scenari di guerra e nell’accoglienza dei profughi, poi, vacillano i principi umanitari**.

Dati che portano a una riflessione sul senso e sulla possibilità di rispettare i pilastri dell’aiuto umanitario e della protezione. Le popolazioni civili, gli ospedali, le scuole, i luoghi di culto, sono diventati bersagli di una guerra ormai senza regole, che rende il lavoro di aiuto sempre più pericoloso e a volte impossibile e costringe milioni di persone a una fuga disperata verso paesi impreparati ad accoglierli. Per questo alla presentazione del rapporto del 16 novembre, è seguita **la Tavola Rotonda “Quali Principi Umanitari?”**, durante la quale, insieme a Medici Senza Frontiere, Amnesty International - Italia, Comunità di Sant’Egidio - Community of Sant’Egidio, ci si è confrontati su come continuare a fornire assistenza nei luoghi di maggiore rischio, garantendo il rispetto dei diritti umani e d’asilo a chi cerca protezione in Europa. Quest’anno con AGIRE, a portare

la sua testimonianza da inviato speciale, **c’era Diego Bianchi (alias Zoro, conduttore di Gazebo)** e a moderare la giornata **Luca Mattiucci, giornalista de Il Corriere della Sera**.

Il rapporto completo è scaricabile su <https://agire.it/cms/wp-content/uploads/2016/11/RapportoDef.pdf>

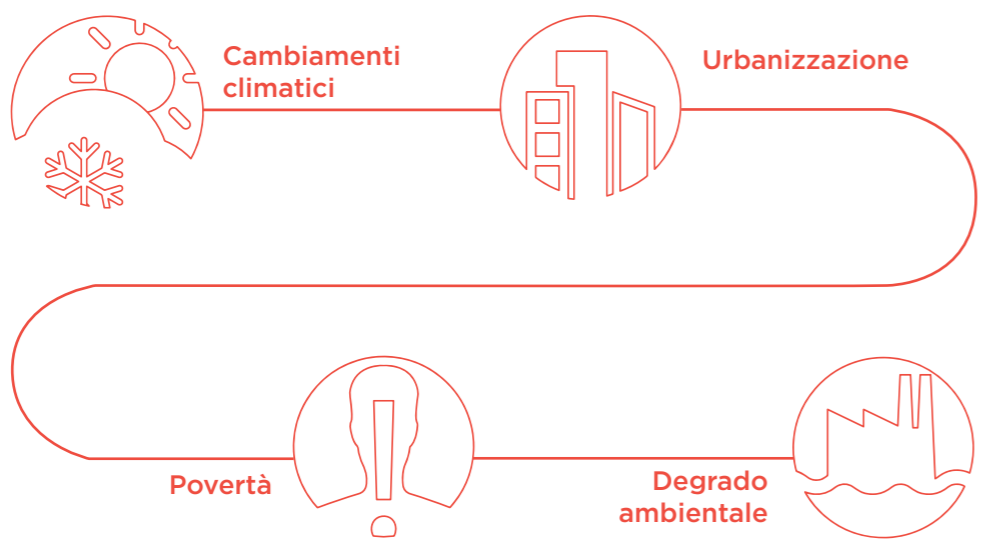
## 5.3 Giornata Internazionale per la Prevenzione dei Disastri Naturali

Dal 2012 AGIRE aderisce alla campagna internazionale promossa dalle Nazioni Unite per la **Riduzione del Rischio dei disastri naturali**.

Anche nel 2016 il Segretariato ha redatto il **Dossier “Emergenza e Prevenzione: prospettive di Resilienza”** che disegna in numeri lo scenario dei disastri naturali del 2015 e lo stato dell’arte della prevenzione, purtroppo ancora insufficiente nella maggior parte dei paesi più a rischio.

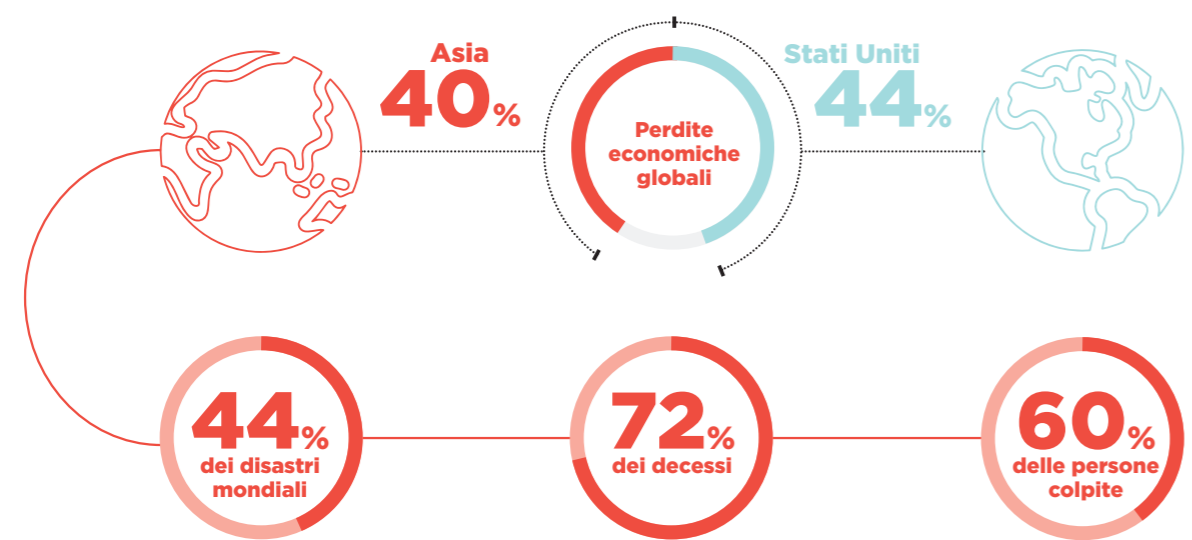
Nel corso del 2015 sono state registrate **346 catastrofi naturali** che hanno colpito oltre **98 milioni di persone**, causando **22.773 morti** e danni per un ammontare complessivo di 66,5 miliardi di dollari. Le vittime sono in netto aumento rispetto al





bilancio del 2014 (6.434 morti). **L'evento più devastante del 2015 è il terremoto in Nepal**, che in aprile ha provocato 9.046 morti. È stato inoltre uno dei disastri più costosi, con oltre 5 miliardi di

dollari di perdite. **Anche i dati riportati in Europa segnano valori record**: stupisce ad esempio sapere che una violenta ondata di calore che ha investito l'Europa tra luglio-agosto dello scorso anno, ha

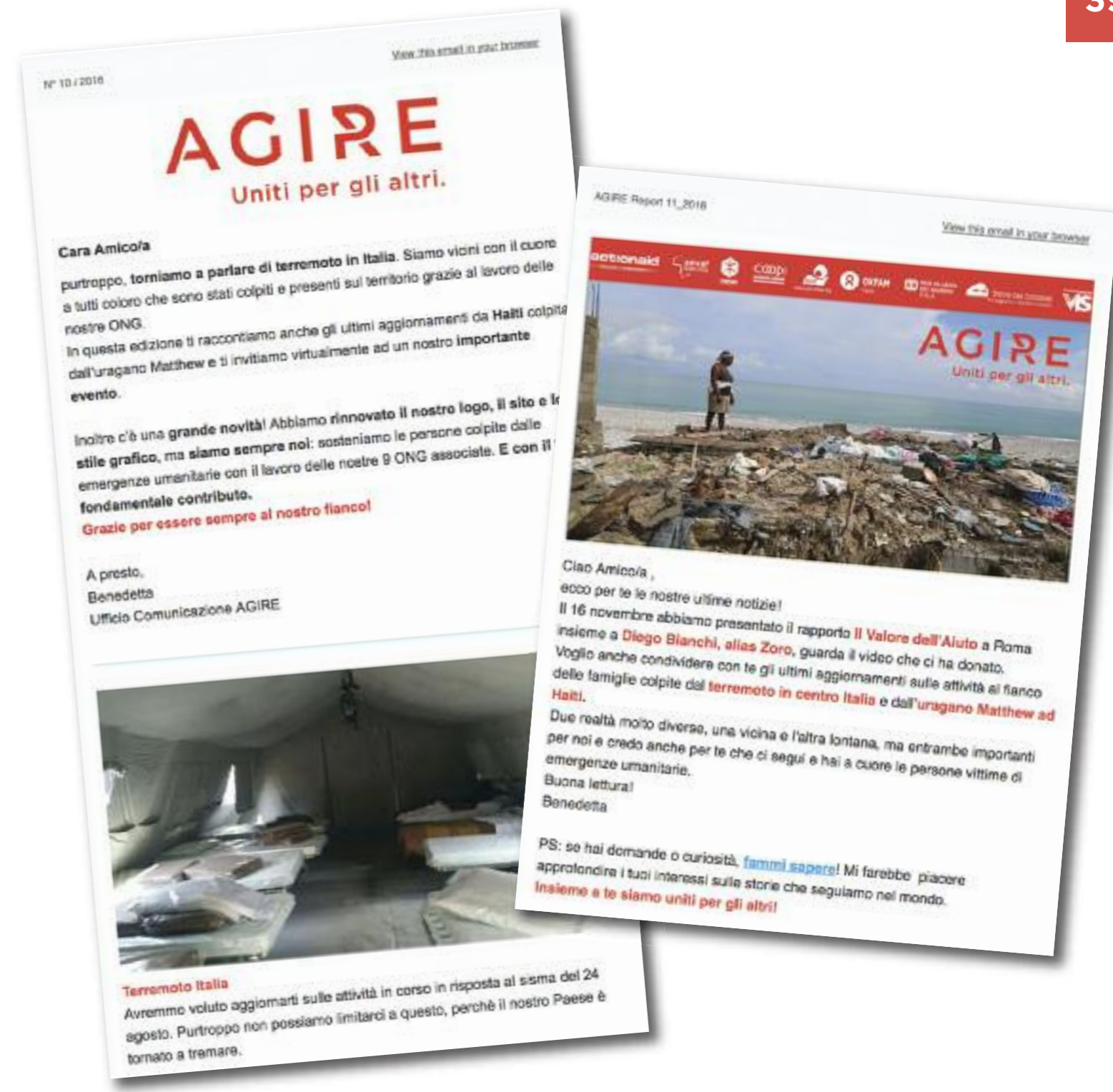


provocato **3.295 morti in Francia**. **Il 2015 ha infatti un altro primato: è l'anno più caldo di sempre.**

Il rapporto completo è scaricabile qui: <https://agire.it/cms/wp-content/uploads/2016/10/Dossier-International-Day-for-DRR-1.pdf>

### 5.4 AGIRE Report

**AGIRE Report**, il giornale online nato nel 2012 con cadenza bimestrale, è cresciuto di pari passo con l'Agenzia arrivando nel 2016 ad avere cadenza mensile



con 12 uscite l'anno. Con la messa online del nuovo sito istituzionale e la definizione di una nuova strategia di comunicazione integrata, AGIRE Report è diventato a tutti gli effetti la **Newsletter mensile di AGIRE**, indirizzata ad un pubblico interessato a rimanere in contatto

con l'agenzia e ai donatori che nel tempo hanno deciso di continuare ad essere aggiornati sulle attività di AGIRE. I temi trattati sono principalmente legati alle **attività delle ONG del network**, al **monitoraggio** dei più importanti **disastri naturali e crisi umanitarie** in corso nel mondo,

alla **diffusione di informazioni** sulle opportunità di lavoro e volontariato nel settore. Nel 2016 ci siamo occupati prevalentemente del terremoto che ha colpito il centro Italia, dell'uragano che ha colpito Haiti, del conflitto in Siria, delle conseguenze drammatiche di El Niño.

La newsletter di AGIRE rimane il primo canale di informazione al lancio di un appello di risposta all'emergenze. In questo modo i suoi lettori hanno la possibilità di essere immediatamente informati sull'attivazione del network, sullo stato dei fatti e sulle primissime azioni di risposta all'emergenza messe in campo alle ONG di AGIRE, potendo scegliere di attivarsi e sostenere le attività di soccorso.

## 5.5 Social Media

Nel 2016 le attività social media di AGIRE sono proseguite nei principali canali in cui l'agenzia è presente da anni - Facebook, Twitter, G+ e LinkedIn. Facebook e Twitter continuano a



crescere nel numero di follower e a migliorare l'integrazione con il pubblico.

La presenza di AGIRE su G+ prosegue senza sviluppi significativi. Aumenta invece in maniera importante l'attenzione verso LinkedIn e le possibilità che questa piattaforma offre per la diffusione dei contenuti e la raccolta fondi. A questi canali si integra nel 2016 una nuova piattaforma: Instagram. L'inserimento di questo social network rientra nella strategia definita dalla nuova *brand identity* in cui le immagini diventano parte fondamentale della comunicazione dell'Agenzia.

## 5.6 Rafforzamento del network

Nel corso del 2016 è stato portato a compimento un processo di revisione di alcune regole interne al network. Un **gruppo di lavoro composto da alcuni Associati e dal Segretariato AGIRE**, ha di

concerto analizzato e ridefinito i parametri della cosiddetta **"Matrice di capacità"**, strumento che AGIRE ha da anni adottato e sulla base del quale decide in merito all'**allocazione dei fondi** raccolti tra gli Associati, in base appunto alla loro capacità di garantire una risposta all'emergenza tempestiva, efficiente e di qualità. Nel frattempo in seno al network è

stata avviata un'ulteriore analisi di altri strumenti strategici di possibile utilizzo del network. Un **altro gruppo di lavoro, il Tavolo Comunicazione**, ha avviato un processo di ridefinizione di alcune modalità operative in modo da facilitare e favorire la comunicazione congiunta, sia nei periodi di appello o di campagna, sia off appello.



# 6. I PARTNER

L'impegno dei partner strategici di AGIRE contribuisce a costruire in Italia una cultura nell'aiuto umanitario più diffusa e una maggiore efficacia nella raccolta fondi.

A loro come ai nostri donatori sia privati che aziende che anche nel 2016 non hanno fatto mancare il loro contributo e sostegno alle vittime delle emergenze va il nostro più sentito ringraziamento.

## 6.1 Partner strategici



## 6.2 Partner tecnici



## 6.3 Media partner



## 6.4 Aziende attive 2016

Takeda Italia SpA, Farmacia Dr. Riva, Meccanica R.C. Srl, Nexive Services Srl, Hero Italia SpA, Capricci Srl, Tiepolo Bistrot

## 6.5 Un grazie speciale ai nostri donatori privati più generosi del 2016

Luigi, Roberta, Alessandro,

Andrea, Antonio, Carlo, Roberto, Fabio, Filippo, Franco, Roberto, Silvano, Stefano, Paolo, Luigi, Elena Maria Rosaria, Marino, Grazia, Roberto, Riccardo, Carla, Cesare, Pier Luigi, Emmanuel, Giorgio, Giovanni, Fabrizio, Elio e Gabriella, Anna Luisa, Gian Luigi, Giancarlo, Alberto, Fabio, Francesco, Giulia, Luca, Achille, Maurizio, Maria Teresa, Franca, Antonio, Michele, Stefania, Isabella, Ermanno, Roberta, Roberto, Cinzia, Paola, Susan, Denise, Anna Rita.



## 7. DOCUMENTI DI BILANCIO



- Schemi di Bilancio al 31/12/2016
- Nota integrativa
- Relazione del Collegio dei Revisori
- Relazione della Società di Revisione

**AGIRE**  
**AGENZIA ITALIANA RISPOSTA ALLE EMERGENZE**  
 Sede legale in ROMA – Via Paraguay, 5  
 Cod.Fiscale 97464220587

### STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2016	31/12/2015
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Immobilizzazioni immateriali	43.110	0
Immobilizzazioni materiali	7.949	6.186
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>51.059</b>	<b>6.186</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Crediti	2.081.740	2.118.153
Disponibilità liquide	286.826	525.816
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.368.565</b>	<b>2.643.969</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.419.624</b>	<b>2.650.155</b>
<b><u>PASSIVO</u></b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Patrimonio vincolato	28.166	28.166
Patrimonio libero	-72.975	17.455
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-44.809</b>	<b>45.621</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.068.238</b>	<b>1.861.414</b>
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>30.565</b>	<b>21.123</b>
<b>DEBITI</b>	<b>359.496</b>	<b>617.158</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>6.134</b>	<b>104.839</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.419.624</b>	<b>2.650.155</b>

**AGIRE**  
**AGENZIA ITALIANA RISPOSTA ALLE EMERGENZE**  
 Sede legale in ROMA – Via Paraguay, 5  
 Cod.Fiscale 97464220587

**RENDICONTO GESTIONALE**

<b>ONERI</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>		
Programmi assistenza Nepal	-	1.361.959
Programmi assistenza Terremoto centro Italia	51.380	-
<b>TOT. ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>51.380</b>	<b>1.361.959</b>
<b>TOT. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>2.879</b>	<b>7.295</b>
<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
Servizi	103.809	93.963
Godimento beni di terzi	22.202	26.400
Personale	191.672	174.362
Ammortamenti	12.415	853
Perdite su crediti	206.824	-
Oneri diversi di gestione	5	23
Oneri straordinari	-	-
Imposte e tasse	8.239	4.771
<b>TOT. ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>545.167</b>	<b>300.372</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>599.427</b>	<b>1.669.626</b>
<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>- 90.428</b>	<b>310.752</b>
<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>		
Da Soci ed Associati	224.672	223.185
Altri proventi e ricavi	8.197	8.196
Proventi rinunzia crediti Soci	75.000	200.804
<b>TOT. PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>307.869</b>	<b>432.185</b>
<b>PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>		
Donazioni appello Nepal	-	1.476.859
Altri proventi da raccolta fondi	116.092	23.240
Donazioni appello Terremoto centro Italia	55.947	-
Donazioni appello Urugano Matthew - Haiti	18.355	-

Utilizzi FRRE per appelli	-	47.965
<b>TOT. PROVENTI RACCOLTA FONDI</b>	<b>190.394</b>	<b>1.548.064</b>
<b>PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>65</b>	<b>129</b>
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>10.671</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>508.998</b>	<b>1.980.378</b>



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

# NOTA INTEGRATIVA

## al bilancio chiuso al 31/12/2016

**Associazione AGIRE ONLUS**  
**Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze**

Sede Legale e operativa in Roma – via Paraguay 5  
 Codice Fiscale 97464220587  
 Partita IVA 11259411004

### PREMESSA

Il presente bilancio è redatto in conformità all'atto di indirizzo emanato dall'ex Agenzia per il terzo settore in data 11 febbraio 2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.

Lo schema di bilancio è presentato in forma comparativa: a fronte di ogni singola posta è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente. Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente; nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in cinque aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente, così identificate in base alle linee guida:

- ❑ Attività tipiche, intese come attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto;
- ❑ Attività promozionali e di raccolta fondi, che comprendono tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali;
- ❑ Attività accessorie intese quali attività diverse da quella istituzionali, ma complementari alle stesse in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- ❑ Attività di gestione finanziaria e patrimoniale, comunque strumentali all'attività istituzionale;
- ❑ Attività di supporto generale, intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base.

Il bilancio è espresso in unità di Euro. I valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state lanciate due campagne di raccolta fondi, la prima finalizzata a dare sostegno alle popolazioni colpite dal sisma che ha duramente ferito il centro Italia e la seconda finalizzata a fronteggiare l'emergenza umanitaria ad Haiti, a seguito del passaggio dell'uragano Matthew.

Contestualmente è stata portata a compimento l'erogazione dei fondi destinati all'appello Nepal lanciato nel 2015.

Nel prospetto che segue risulta illustrato il dettaglio degli impegni e degli impieghi in relazione alle singole iniziative di assistenza umanitaria:

ONERI	Haiti 2010	Nepal	Terremoto Centro Italia	Totale
Programmi di assistenza – Fondi erogati		239.845	4.370	244.215
Programmi di assistenza – Fondi da erogare	249.460		47.010	296.470
Programmi di assistenza – Rinunce al credito	75.000			75.000

Il 2016 chiude in linea con gli anni precedenti e nel 2017 viene previsto un ulteriore miglioramento del patrimonio netto. Per quanto riguarda il contenzioso ancora aperto con la società Rete Manager S.p.A., di cui si è ampiamente documentato nelle note integrative del 2011 e 2012, nel corso del 2016 ha avuto luogo il primo grado del procedimento penale a carico dell'organo amministrativo della società, che si è concluso agli inizi del 2017 con emissione di sentenza di condanna ad 8 anni di reclusione per i reati di bancarotta e truffa, nonché condanna a risarcire i danni alle parti offese costituitesi a suo tempo parti civili. Prosegue al contempo anche l'azione civile.

Nel corso dell'anno 2016 è stato sviluppato e portato a completamento un importante lavoro di rinnovamento dell'immagine e della comunicazione congiunta del Network concordato e deliberato dall'Assemblea dei soci nel dicembre 2015.

La strategia di AGIRE del triennio 2015-2018 ha previsto investimenti volti al rafforzamento dell'awareness e della brand identity, al fine di posizionare AGIRE come la principale voce collettiva per la raccolta di fondi umanitari di emergenza e dotare l'associazione di nuovi strumenti e supporti in linea con le veloci trasformazioni del mondo della comunicazione.

Durante il 2016, AGIRE ha pertanto intrapreso un cammino di rinnovamento al fine di rinsaldare la propria brand reputation e la relazione con media e stakeholders. L'associazione è stata dotata di una nuova identità visiva e di nuovi strumenti che rendono più efficace e incisiva la sensibilizzazione del pubblico sulle emergenze umanitarie.

A fronte di rilevanti cambiamenti di contesto, sia interno che del mondo dei media e della comunicazione, si è reso indispensabile avviare due percorsi di rinnovamento. Il primo ha riguardato l'identità visiva di AGIRE, dal logo fino all'immagine coordinata con le organizzazioni Associate; tale lavoro proseguirà nel 2017 con lo sviluppo di nuove attività e strumenti dedicati. Il secondo ha riguardato il rifacimento del portale web del network che permetterà una maggiore capacità di promuovere campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi sui temi umanitari e nuove azioni in occasione del lancio di appelli congiunti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo corrispondente al costo sostenuto e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate.

Le spese relative allo sviluppo e valorizzazione dell'immagine e quelle relative alla realizzazione del sito web sono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate; il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. I cespiti con valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Macchine ufficio elettroniche	5	20%
Arredamento	6,67	15%

### Titoli

Sono valutati al valore di realizzo risultante alla chiusura dell'esercizio.

### Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

### Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di proventi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei proventi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di proventi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

Ratei e risconti comprendono solo quote di costi e proventi la cui entità varia in ragione del tempo.

#### Costi e Proventi

I proventi ed i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

#### Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono all'occorrenza indicate nei conti d'ordine secondo il loro valore contrattuale.

## ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale. Per una più ampia illustrazione delle iniziative e delle attività poste in essere nell'esercizio si fa rinvio a quanto indicato nella relazione sulla missione.

### ATTIVO

#### **Immobilizzazioni**

##### Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2015	€	0
Saldo al 31/12/2016	€	43.110
<b>Variazione</b>	€	<b>43.110</b>

#### **Costi di sviluppo immagine**

Descrizione		Importo
Costo storico	€	0
Ammortamenti esercizi precedenti	€	0
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	€	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€	23.420
Ammortamento dell'esercizio	€	4.684
<b>Valore al 31/12/2016</b>	€	<b>18.736</b>

Le posta raccoglie le spese, sostenute a decorrere dall'esercizio 2016, finalizzate alla valorizzazione dell'immagine di Agire.

#### **Spese sito web**

Descrizione		Importo
Costo storico	€	0
Ammortamenti esercizi precedenti	€	0
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	€	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€	29.294
Ammortamento dell'esercizio	€	5.859
<b>Valore al 31/12/2016</b>	€	<b>23.435</b>

Le posta raccoglie le spese, sostenute a decorrere dall'esercizio 2016, finalizzate alla realizzazione del nuovo sito web di Agire.

#### **Manutenzione immobili in locazione**

Descrizione		Importo
Costo storico	€	0
Ammortamenti esercizi precedenti	€	0
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	€	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€	1.126
Ammortamento dell'esercizio	€	187
<b>Valore al 31/12/2016</b>	€	<b>939</b>

Le spese sostenute, a decorrere dal 2016, per migliorie apportate all'immobile in locazione sono ammortizzate in quote costanti in base alla durata residua del contratto.

Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2015	€	6.186
Saldo al 31/12/2016	€	7.949
<b>Variazione</b>	€	<b>1.764</b>

**Arredamento**

Descrizione		Importo
Costo storico	€	0
Ammortamenti esercizi precedenti	€	0
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	€	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€	1.384
Ammortamento dell'esercizio	€	104
<b>Valore al 31/12/2016</b>	€	<b>1.280</b>

Le nuove acquisizioni riguardano mobilio per l'ufficio.

**Macchine ufficio elettroniche**

Descrizione		Importo
Costo storico	€	15.891
Ammortamenti esercizi precedenti	€	9.705
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	€	<b>6.186</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€	2.064
Ammortamento dell'esercizio	€	1.581
<b>Valore al 31/12/2016</b>	€	<b>6.669</b>

Le posta comprende computer, monitor e accessori; le nuove acquisizioni espletate nel corso dell'esercizio si riferiscono alle medesime categorie.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Crediti**

Descrizione		Importo
<b>Descrizione</b>		<b>Importo</b>
Saldo al 31/12/2015	€	2.118.153
Saldo al 31/12/2016	€	2.081.740
<b>Variazione</b>	€	<b>(36.414)</b>

I crediti sono così costituiti:

	2016	2015	Variazione
<b>CREDITI V/ALTRI ESIG.ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>2.081.739,50</b>	<b>2.118.153,48</b>	<b>(36.413,98)</b>
<b>Crediti v/altri esig. entro l'esercizio successivo</b>	<b>2.081.739,50</b>	<b>2.118.153,48</b>	<b>(36.413,98)</b>
Crediti v/Retemanager S.p.a.	2.068.237,67	2.068.237,67	0,00
Crediti diversi	13.501,83	18.077,81	(4.575,98)
Crediti appello Nepal	0,00	31.838,00	(31.838,00)

Al 31 dicembre 2016 il saldo della voce in esame è pari a euro 2.081.740, la posta si decrementa rispetto al 31.12.2015 per euro 36.414.

Qui di seguito si espone un succinto commento alla principale variazione:

- La voce "Crediti diversi" si riferisce al credito riconosciuto da uno Studio di consulenza in costanza di rapporto; la voce si decrementa in relazione ai recuperi del 2016.
- La voce "Crediti appello Nepal" rappresenta l'ammontare di donazioni telefoniche riferite all'appello lanciato nel 2015, che si azzerano in relazione agli incassi del 2016.

Con riguardo al contenzioso per il recupero del credito nei confronti della società denominata "Rete Manager S.p.A.", di cui si è documentato negli anni precedenti, sebbene lo Studio Legale che assiste Agire non abbia variato la stima prudenziale circa la recuperabilità del suddetto credito nella misura del 10%, in forza delle raccomandazioni ricevute dagli organi di vigilanza interna ed in attinenza al rispetto dei principi contabili, anche in considerazione della vetustà del credito, nel corso del 2016 si è proceduto ad una totale svalutazione del suddetto credito tramite l'appostamento di un debito corrispondente quale "fondo per rischi e oneri" iscritto a bilancio e pari al totale del medesimo credito.

**Disponibilità Liquide**

Descrizione		Importo
Saldo al 31/12/2015	€	525.815
Saldo al 31/12/2016	€	286.826
<b>Variazione</b>	€	<b>(238.990)</b>

Le disponibilità liquide che ammontano a euro 286.826 riguardano depositi bancari e postali (euro 286.539) e denaro e valori in cassa (euro 286).

Il dettaglio dei conti bancari e postali in essere alla data di chiusura del bilancio è:

	2016	2015	Variazioni
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>286.825,88</b>	<b>525.815,38</b>	<b>(238.989,50)</b>
<b>DEPOSITI BANCARI E POSTALI</b>	<b>286.539,43</b>	<b>525.762,58</b>	<b>(239.223,15)</b>
Banca Prossima c/c n. 13915	51.599,65	155,13	51.444,52
Banca Prossima c/c n. 60696	7.775,84	299.324,27	(291.548,43)
Banca Prossima c/c n. 14051	2.731,88	943,73	1.788,15
Banca Prossima c/c n. 13950	725,39	1.460,32	(734,93)
Banca Prossima c/c n. 16224	143.771,45	32.950,45	110.821,00
BPM c/c n. 5848	73.744,83	188.558,98	(114.814,15)
Bancoposta c/c n. 4146579	223,05	124,01	99,04
Bancoposta c/c n. 85593614	418,35	1.753,39	(1.335,04)
Paypal c/c online	4.982,45	447,09	4.535,36
Carta credito ricaricabile	566,54	45,21	521,33
<b>DENARO E VALORI IN CASSA</b>	<b>286,45</b>	<b>52,80</b>	<b>233,65</b>
Denaro e valori in cassa	286,45	52,80	233,65

Segnaliamo la prosecuzione dei rapporti con Banca Prossima, Istituto del gruppo Intesa-San Paolo che fornisce servizi di assistenza particolarmente indirizzati verso gli operatori del terzo settore.

**PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a euro 44.809 negativi, e registra un decremento di euro 90.428 per l'imputazione dell'avanzo negativo dell'esercizio.

Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Fondo di dotazione	-	-	-	-
Fondo vincolato per emergenze	28.166	-	-	28.166
Riserve di conversione e/o arrotondamento	-	-	-	-
Risultati di gestione esercizi precedenti	(293.297)	310.752	-	17.455
Avanzo/ disavanzo d'esercizio	310.752	(90.428)	310.752	90.428
<b>Totale P. Netto</b>	<b>45.621</b>	<b>220.324</b>	<b>310.752</b>	<b>(44.809)</b>

Il "Fondo Risposta Rapida alle Emergenze" è vincolato per delibera del Consiglio Direttivo. La movimentazione di questa voce è desumibile dalla tabella che segue:

Fondo vincolato per le emergenze	
Saldo al 31/12/2015	28.166
Utilizzi FRRE per emergenze 2016	-
Accantonamenti al fondo FRRE	-
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>28.166</b>

Questo fondo, denominato Fondo di Risposta Rapida alle Emergenze (FRRE), è un accantonamento creato per rispondere in maniera tempestiva nelle crisi umanitarie. Lo svincolo e la successiva gestione di tali fondi è di competenza del Consiglio Direttivo che può deliberarne l'utilizzo.

**Fondo per rischi e oneri**

In tale voce vengono contabilizzate le passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Il fondo per rischi e oneri è rappresentato da un fondo svalutazione crediti che ammonta a Euro 2.068.238. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato eseguito un ulteriore accantonamento (pari al 10% del credito vantato verso la società Retemanager e, quindi, per euro 206.824) in modo tale che il suddetto fondo copre, alla chiusura del Bilancio 2016, per intero tale credito la cui effettiva riscossione appare, allo stato attuale, altamente incerta.

**Fondo trattamento di fine rapporto**

Le movimentazioni del fondo T.F.R. sono indicate nel seguente schema:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	21.123	10.634	1.192	30.565

La voce raccoglie lo stanziamento della quota spettante agli aventi diritto; nel corso del 2016 è stato dimesso n. 1 dipendente. La voce "utilizzi" comprende il fondo erogato al dipendente e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione detratta. Al 31 dicembre 2016 risultavano in essere cinque rapporti di lavoro dipendente.

**DEBITI**

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	€ 617.158
Saldo al 31/12/2016	€ 359.496
<b>Variazione</b>	<b>€ (257.662)</b>

Il totale dei debiti ammonta a euro 359.496 e risulta così composto:

	2016	2015	Variazione
<b>DEBITI</b>	<b>359.946,61</b>	<b>617.158,12</b>	<b>(257.208,51)</b>
<b>FORNITORI</b>	<b>39.729,88</b>	<b>12.372,44</b>	<b>27.357,44</b>
<b>DEBITI</b>	<b>319.765,73</b>	<b>604.786,68</b>	<b>(285.020,95)</b>
<b>DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>5.260,28</b>	<b>10.346,98</b>	<b>(5.086,70)</b>
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	3.555,69	4.612,78	(1.057,09)
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	957,59	3.902,27	(2.944,68)
Erario c/IVA	0,00	1.831,93	(1.831,93)
Erario c/IRAP	747,00	0,00	747,00
<b>DEBITI V/IST.PREVIDENZA ESIG.ENTRO L'ES.SUCCESSIVO</b>	<b>9.342,00</b>	<b>7.563,00</b>	<b>1.779,00</b>
Debiti v/Enti previdenziali	9.342,00	7.563,00	1.779,00
<b>ALTRI DEBITI ESIG.ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>305.163,45</b>	<b>586.876,70</b>	<b>(281.713,25)</b>
Debiti v/Personale dipendente	7.350,45	3.892,00	3.458,45
Debiti v/note spese da liquidare	243,00	0,00	243,00
Debiti prog. Terremoto centro Italia v/OXFAM Italia	17.126,67	0,00	17.126,67
Debiti prog. Terremoto centro Italia v/ActionAid Italia	17.126,67	0,00	17.126,67
Debiti prog. Terremoto centro Italia v/CESVI	12.756,66	0,00	12.756,66
Debiti v/COSV	1.100,00	1.100,00	0,00
Debiti monitor.valutazione programma Nepal	0,00	7.690,33	(7.690,33)
Debiti prog. Haiti v/GVC	0,00	75.000,00	(75.000,00)
Debiti prog. Haiti v/CISP	203.500,00	203.500,00	0,00
Debiti prog. Haiti v/COOPI	22.980,00	22.980,00	0,00
Debiti prog. Haiti v/INTERSOS	22.980,00	22.980,00	0,00
Debiti prog. Nepal v/ACTIONAID	0,00	50.059,68	(50.059,68)
Debiti prog. Nepal v/OXFAM	0,00	53.910,40	(53.910,40)
Debiti prog. Nepal v/SOS Villaggi dei Bambini	0,00	68.755,12	(68.755,12)
Debiti prog. Nepal v/CESVI	0,00	23.104,64	(23.104,64)
Debiti prog. Nepal v/GVC	0,00	30.800,00	(30.800,00)
Debiti prog. Nepal v/Terre des Hommes	0,00	23.104,53	(23.104,53)

Le movimentazioni delle poste debitorie si riconducono alla normale attività di gestione; i debiti tributari si riferiscono a ritenute d'acconto per lavoro dipendente ed autonomo; i debiti verso Enti previdenziali riguardano contributi INPS e INAIL.

La voce "Altri debiti" comprende:

- ✓ Debiti verso dipendenti per Euro 7.350;
- ✓ Lo stanziamento residuo agli interventi in Haiti, pari a euro 249.460, con dettaglio delle Organizzazioni creditrici;
- ✓ Debiti verso COSV per euro 1.100;
- ✓ L'importo residuo da corrispondere per gli interventi relativi alla campagna Terremoto centro Italia per euro 47.010, con dettaglio delle Organizzazioni creditrici.

I criteri di imputazione economica degli impegni di spesa connessi agli appelli umanitari sono specificati in sede di commento delle voci del conto economico.

In merito ai debiti relativi ai programmi svolti dalle ONG associate ad Haiti, si precisa che a seguito della truffa subita, AGIRE non è stata in grado di completare parte dei trasferimenti dovuti a seguito delle rendicontazioni di fine progetto. Tuttavia, le organizzazioni hanno portato a conclusione gli interventi pianificati con proprie risorse, non venendo così meno agli impegni assunti con le popolazioni colpite dal terremoto del gennaio 2010 e con i donatori stessi.

Nel corso del 2016 la Ong GVC, cointeressata nell'appello Haiti, ha deciso di rinunciare al credito residuo vantato nei confronti di AGIRE, credito commerciale per un importo di euro 75.000,00. Conseguentemente nel dettaglio del passivo, si azzerò la voce di debito verso GVC e decresce la voce debiti Programmi Haiti.

Rimangono allo stato attuale debiti per il programma Haiti pari a 249.460 euro, composti come segue:

- 22.980 euro debito vs COOPI (quale credito commerciale e di cui è stata chiesta la rinuncia da parte del Consiglio Direttivo, con la possibilità che lo stesso possa essere in parte ripristinato solo a seguito di eventuali importi recuperati a conclusione della procedura fallimentare della società Retemanger).
- 22.980 euro debito vs INTERSOS (quale credito commerciale e di cui è stata chiesta la rinuncia da parte del Consiglio Direttivo, con la possibilità che lo stesso possa essere in parte ripristinato solo a seguito di eventuali importi recuperati a conclusione della procedura fallimentare della società Retemanger).
- 203.500 euro debito vs CISP (quale credito commerciale e di cui è stata chiesta la rinuncia da parte del Consiglio Direttivo, con la possibilità che lo stesso possa essere in parte ripristinato solo a seguito di eventuali importi recuperati a conclusione della procedura fallimentare della società Retemanger).

#### RATEI PASSIVI

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	€ 104.839
Saldo al 31/12/2016	€ 6.134
<b>Variazione</b>	<b>€ (98.705)</b>

I ratei comprendono esclusivamente la quota di competenza dell'esercizio delle spettanze relative alla quattordicesima mensilità dei dipendenti.

## RENDICONTO GESTIONALE

### PROVENTI

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	€ 1.980.378
Saldo al 31/12/2016	€ 508.998
<b>Variazione</b>	<b>€ (1.471.380)</b>

La ripartizione dei proventi da attività tipiche e dei contributi viene riportata nella tabella che segue:

	2016	2015	Variazione
<b>RICAVI</b>	<b>508.998,32</b>	<b>1.980.378,65</b>	<b>(1.471.380,33)</b>
<b>PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>299.672,18</b>	<b>423.989,34</b>	<b>(124.317,16)</b>
<b>PROVENTI DA SOCI</b>	<b>299.672,18</b>	<b>423.989,34</b>	<b>8124.317,16)</b>
Contributi associativi annui	224.672,18	223.185,00	1.487,18
Proventi rinuncia crediti Soci	75.000,00	200.804,34	(125.804,34)
<b>PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>	<b>198.590,43</b>	<b>1.556.259,68</b>	<b>(1.357.669,25)</b>
<b>PROVENTI DA SOSTENITORI</b>	<b>198.590,43</b>	<b>1.508.294,68</b>	<b>(1.309.704,25)</b>
Proventi convenzione Banca Prossima	8.196,72	8.196,72	0,00
Proventi vari fuori appello	9.981,76	13.944,92	(3.963,16)
Donazioni appello Nepal	0,00	1.476.859,04	(1.476.859,04)
Proventi terremoto centro Italia	55.947,22	0,00	55.947,22
Proventi Uragano Haiti	18.354,73	0,00	18.354,73
Donazioni Fondo Risposta Rapida Emergenze	6.110,00	9.294,00	(3.184,00)
Donazioni per fini istituzionali	100.000,00	0,00	100.000,00
<b>ALTRI PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>	<b>0,00</b>	<b>47.965,00</b>	<b>(47.965,00)</b>
Utilizzi FRRE per appello Nepal	0,00	47.965,00	(47.965,00)
<b>PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>	<b>32,35</b>	<b>74,90</b>	<b>(42,55)</b>
<b>ALTRI PROVENTI E RICAVI</b>	<b>32,35</b>	<b>74,90</b>	<b>(42,55)</b>
Abbuoni - arrotondamenti attivi	32,35	74,90	(42,55)
<b>PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>10.703,36</b>	<b>54,73</b>	<b>10.648,63</b>
<b>PROVENTI DA INVESTIMENTI FINANZIARI</b>	<b>32,25</b>	<b>54,73</b>	<b>(22,48)</b>
Interessi attivi c/c bancari	32,25	54,73	(22,48)
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>10.671,11</b>	<b>0,00</b>	<b>10.671,11</b>
Sopravvenienze attive stanziamenti non utilizzati	10.671,11	0,00	10.671,11

I contributi degli Associati si riferiscono al pagamento delle quote previste da parte degli Associati di AGIRE per la gestione dei costi operativi del network.

I proventi dalla Convenzione con Banca Prossima si riferiscono all'accordo siglato nel 2011.

Nel corso dell'esercizio è stata lanciata una campagna di raccolta fondi in relazione all'emergenza per il terremoto in centro Italia e all'emergenza Haiti, a seguito del passaggio dell'uragano Matthew: le donazioni percepite per la prima emergenza menzionata ammontano a euro 55.947, mentre quelle percepite per la campagna di raccolta fondi a favore di Haiti ammontano a euro 18.355 e la stessa rimane aperta nel corso dell'anno successivo.

Come di consueto, per ottenere una rappresentazione contabile più corretta e significativa dei proventi riferibili agli appelli umanitari, si è scelto di riprodurre, per quanto possibile, in maniera unitaria i proventi riferibili ad ogni singola iniziativa. Il presente bilancio comprende le donazioni complessivamente riferibili agli appelli lanciati e, analogamente, nella sezione dei costi, gli impegni di spesa riferibili agli appelli comprendono anche le quote che verranno materialmente erogate nel corso del prossimo esercizio.

**ONERI**

Descrizione	Importo	
Saldo al 31/12/2015	€	1.669.626
Saldo al 31/12/2016	€	599.427
<b>Variazione</b>	<b>€</b>	<b>(1.070.201)</b>

Il dettaglio dei costi si evince dalla tabella che segue:

	2016	2015	Variazione
<b>COSTI</b>	<b>599.426,55</b>	<b>1.669.628,13</b>	<b>(1.070.201,58)</b>
<b>ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>51.380,00</b>	<b>1.361.958,72</b>	<b>(1.310.578,72)</b>
<b>Programmi assistenza Nepal</b>	<b>0,00</b>	<b>1.361.958,72</b>	<b>(1.361.958,72)</b>
Programmi assistenza Nepal	0,00	1.316.810,18	(1.316.810,18)
Oneri appello Nepal	0,00	30.968,54	(30.968,54)
Valutazione e monitoraggio Nepal	0,00	14.180,00	(14.180,00)
<b>Programmi assistenza Terremoto centro Italia</b>	<b>51.380,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.380,00</b>
Programmi Terremoto centro Italia	51.380,00	0,00	51.380,00
<b>ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>2.879,34</b>	<b>7.295,21</b>	<b>(4.415,87)</b>
<b>ONERI SU RAPPORTI BANCARI</b>	<b>2.879,34</b>	<b>7.295,21</b>	<b>(4.415,87)</b>
Interessi passivi c/c bancari	0,00	1,13	(1,13)
Oneri finanziari e bancari	2.879,34	7.294,08	(4.414,74)
<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>545.167,21</b>	<b>300.374,20</b>	<b>244.793,01</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>103.809,06</b>	<b>93.962,93</b>	<b>9.846,13</b>
Altri costi per servizi	9.530,44	794,87	8.735,57
Spese assicurative	560,02	560,02	0,00
Spese per energia elettrica	1.126,78	0,00	1.126,78
Spese Telefono - Fax - Internet	4.515,89	2.917,96	1.597,93
Spese per consulenze informatiche	2.635,20	3.057,76	(422,56)
Spese per cancelleria	1.127,98	918,72	209,26
Spese postali - corriere - spedizioni	618,90	3.267,18	(2.648,28)
Spese per consulenze amministrative	10.168,89	14.883,01	(4.714,12)
Spese revisione contabile bilancio	6.142,80	6.072,42	70,38
Spese per consulenze legali e notarili	17.750,85	9.824,44	7.926,41
Spese viaggi e trasferte	3.038,27	3.629,93	(591,66)
Spese di rappresentanza	9.118,34	1.941,50	7.176,84
Spese per pulizie locali	951,60	0,00	951,60
Oneri fundraising e pubblicità	4.731,86	8.179,63	(3.447,77)
Canone manutenzione sito web	2.561,18	10.311,03	(7.749,85)
Costi ufficio stampa	5.041,80	260,00	4.781,80
Spese collaboratori occasionali	175,00	0,00	175,00
Oneri di comunicazione istituzionale	23.631,26	27.344,46	(3.713,20)
Rimborsi spese Collegio dei Revisori	382,00	0,00	382,00
<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>22.202,00</b>	<b>26.400,00</b>	<b>(4.198,00)</b>
Fitti passivi	22.202,00	26.400,00	(4.198,00)
<b>PERSONALE</b>	<b>191.672,48</b>	<b>174.362,06</b>	<b>17.310,42</b>
Stipendi	150.051,01	134.081,94	15.969,07
Oneri sociali	30.637,56	32.062,10	(1.424,54)
Accantonamento al fondo T.F.R.	10.633,91	7.472,02	3.161,89
Altri costi del personale	350,00	746,00	(396,00)
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>12.415,31</b>	<b>852,86</b>	<b>11.562,45</b>
Amm.to macchine ufficio elettroniche	1.581,05	852,86	728,19
Ammortamento arredamento	103,80	0,00	103,80

Ammortamento spese sito web	5.858,76	0,00	5.858,76
Ammortamento costi sviluppo immagine	4.684,00	0,00	4.684,00
Ammortamento spese ristruttur.immob.in locazione	187,70	0,00	187,70
<b>ALTRI ONERI</b>	<b>206.829,14</b>	<b>24,66</b>	<b>206.804,48</b>
Perdite su crediti	206.823,77	0,00	206.823,77
Abbuoni-arrotondamenti passivi	5,37	24,66	(19,29)
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>8.239,22</b>	<b>4.771,69</b>	<b>3.467,53</b>
Irap di competenza	8.188,00	4.653,00	3.535,00
Imposte e tasse indeducibili	0,00	118,69	(118,69)
Altre imposte e tasse	51,22	0,00	51,22

L'Associazione AGIRE continua a operare in stretta sinergia con le ONG associate e mantiene una struttura funzionale e amministrativa molto snella. Alla data del 31 dicembre 2016, risultano in essere cinque rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Al 31 dicembre 2016 risultano debiti nei confronti delle organizzazioni associate che hanno implementato i programmi di assistenza umanitaria. Di seguito viene riportata la specifica:

ONERI	Haiti	Terremoto centro Italia	Totale
Programmi di assistenza – Fondi da erogare	249.460	47.010	296.470
<b>TOTALE</b>	<b>249.460</b>	<b>47.010</b>	<b>296.470</b>

La posta "altri debiti" comprende, oltre agli importi della tabella su indicata, anche un debito verso l'Associazione COSV per € 1.100, debiti verso personale dipendente per € 7.350 e debiti verso note spese da liquidare per € 243.

**Oneri e spese appelli**

I costi relativi alle attività di lancio e gestione, nel corso del 2016, delle campagne di raccolta fondi Terremoto centro Italia e Uragano Haiti (quest'ultima ancora in corso e con previsione di stanziamenti agli inizi dell'anno successivo), sono stati minimizzati e pertanto interamente assorbiti nei costi di gestione ordinaria.

**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

In ottemperanza alle linee guida per il bilancio emanate dall'Agenzia per le ONLUS, gli ammortamenti sono riportati nel conto economico nella sezione degli oneri di supporto generale; il dettaglio delle movimentazioni è riportato nella presente nota in sede di commento alle immobilizzazioni.

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI**

Gli oneri finanziari ammontano a euro 2.879,34 e risultano riferiti alla normale gestione dei conti correnti. I proventi finanziari e patrimoniali invece sono pari a euro 32 e si riferiscono agli interessi attivi sui conti correnti bancari.

**PROVENTI STRAORDINARI**

I proventi straordinari si riferiscono a stanziamenti eseguiti nei precedenti esercizi che non hanno trovato esecuzione e che pertanto si sono resi disponibili per ulteriori iniziative.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce, che ammonta ad Euro 8.239, comprende IRAP di competenza dell'esercizio per Euro 8.188 e altre imposte per Euro 51.

Roma li, 06 aprile 2017

AGIRE Onlus  
Agenzia Italiana Risposta alle Emergenze  
Il Consiglio Direttivo

## Relazione del Collegio dei Revisori

### AGIRE ONLUS

**Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze**

**Via Paraguay, n. 5 – 00198 ROMA**

\*\*\*\*\*

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI**

**SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, le attività che abbiamo svolto in qualità di componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di questa associazione sono state ispirate alle norme di comportamento contenute nel documento " *Il controllo indipendente negli Enti non Profit* " raccomandate dal CNDCEC e sono consistite nell'effettuazione di interventi periodici presso la sede della ONLUS e presso lo Studio del Dr. Boiani, Commercialista incaricato della gestione amministrativa, durante i quali:

- 1) abbiamo ottenuto dalla Direzione le informazioni sulle attività in corso di svolgimento e sul generale andamento della gestione;
- 2) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo-contabile dell'associazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni svolte, l'affidabilità delle informazioni rese, il rispetto delle leggi e dello statuto, nonché delle linee di indirizzo emanate dalle Autorità di controllo del settore;
- 3) abbiamo svolto le verifiche ritenute necessarie in ordine alla regolare tenuta dei conti;
- 4) abbiamo analizzato le modalità di corretto trattamento, sia sotto il profilo tributario che sotto quello della relativa rappresentazione contabile, delle operazioni di raccolta ed impiego fondi da parte di AGIRE ONLUS;
- 5) abbiamo accertato il rispetto dei requisiti, formali e sostanziali, stabiliti dall'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 a carico delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS).

Con specifico riferimento alle attività sopra menzionate, possiamo ragionevolmente affermare che le operazioni compiute da AGIRE ONLUS nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, sono conformi alla legge e allo statuto dell'associazione e non contrastano con le delibere assunte dall'assemblea degli associati.

In ambito della riunione del Consiglio del 6 aprile 2017, ci è stata consegnata la documentazione componente il fascicolo del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2016, la



cui bozza informale abbiamo già avuto occasione di approfondire nella sostanza nell'ambito della nostra verifica periodica del 24 marzo scorso allo scopo dedicata, acquisendo quelle notizie ed informazioni che abbiamo ritenuto necessarie per concludere l'esame del progetto di bilancio, poi approvato dal Consiglio Direttivo.

Abbiamo successivamente preso contatti con la Società CROWE HORWATH AS SPA di Roma, incaricata da parte di AGIRE ONLUS della revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, acquisendo notizia che da parte loro sarà rilasciata una relazione con giudizio senza rilievi.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio è stato predisposto, come di consueto, in forma scalare adattando gli schemi di rendicontazione proposti e raccomandati dalla Commissione ENP del CNDEEC.

In sintesi lo schema dello Stato Patrimoniale presenta:

ATTIVO - per complessivi € 2.419.624 / PASSIVO - per complessivi € 2.464.433 da cui **emerge un patrimonio passato** da € 45.621 in positivo dello scorso anno, **ad € 44.809 in negativo**; la riduzione di € 90.430 è conseguenza del disavanzo di esercizio (e relativi arrotondamenti all'euro).

Il Patrimonio netto dell'Associazione è suddiviso tra la "Sezione II - Patrimonio vincolato", nella quale risulta iscritto il solo Fondo di Risposta Rapida alle Emergenze (FRRE) che ammonta ad € 28.166, rimasto peraltro invariato, e la "Sezione III - Patrimonio libero", formato dall'accumulo dei risultati annuali, compreso il disavanzo dell'esercizio, che risulta ora negativo per € 72.975.

E' opportuno altresì ricordare che alla risultanza negativa di esercizio ha contribuito in misura determinante l'iscrizione dell'ulteriore svalutazione di € 206.824 del credito di € 2.068.238 insinuato nel Fallimento di Rete Manager SpA, di talché esso ora risulta totalmente rettificato con l'iscrizione nel passivo di bilancio del Fondo di specifica svalutazione di pari valore.

Il Rendiconto Gestionale espone in sintesi le seguenti risultanze:

- Attività istituzionale di raccolta fondi	€.	198.591
- Proventi da attività ordinaria istituzionale	€.	224.672
- Oneri di supporto generale e ammortamenti	€.	- 330.104
- Ulteriore svalutazione credito Rete Manager	€.	- 206.824
- Accantonamenti vincolati istituzionali	€.	- 000
- Proventi e oneri Finanziari e Patrimoniali	€.	- 2.847
- Proventi ed oneri straordinari	€.	10.703
- Imposte dell'esercizio (IRAP)	€.	- 8.239

TOTALE MEZZI DISPONIBILI DELL'ESERCIZIO	€.	-	114.048
- Destinazione alle attività di programma	€.	-	51.380
<b>RISULTATO GESTIONALE</b>	€.	-	<b>165.428</b>
- Rinuncia al credito da parte dei soci	€.	-	75.000
<b>RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO</b>			
<b>(DISAVANZO)</b>	€.		<b>90.428</b>

Il Collegio ha preso atto con favore che l'azione di ripianamento programmata lo scorso anno da un associato si sia poi perfezionata nel corso dell'esercizio, tuttavia a codesto Collegio corre l'obbligo di rammentare, ancora una volta, al Consiglio Direttivo la necessità di attivarsi nei confronti dell'Associazione CISP, peraltro già fuoriuscita dalla compagine associativa subito dopo gli accadimenti che hanno portato alla truffa subita, affinché provveda, senza ulteriore indugio, a notificare la modalità di assorbimento pro-quota del disavanzo patito, mediante proporzionale ricapitalizzazione o mediante rinuncia al credito vantato.

La Nota Integrativa completa il bilancio e fornisce tutte le indicazioni richieste dalla legge e così pure la Relazione di Missione illustra doviziosamente l'attività svolta e le prospettive future.

In conclusione, sulla base di quanto sopra riferito, riteniamo che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come predisposto dal Consiglio Direttivo, rappresenti un quadro fedele del complesso delle attività svolte da AGIRE ONLUS nel corso del medesimo anno ed esprimiamo, quindi, un giudizio favorevole alla sua approvazione.

Roma, 12 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

(Roberto Bosoni)



(Maurizio Mammola)



(Giampiero Sirleo)





AGIRE - Agenzia Italiana per la Risposta  
alle Emergenze Onlus

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente



Crowe Horwath AS S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Member Firm of Crowe Horwath International

ROMA  
Via Flaminia, 21 - 00196  
Tel. +39 06 68395091  
Fax +39 06 45422824  
inforoma@crowehorwath-as.it  
www.crowehorwath.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Assemblea degli Associati della

AGIRE – Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze Onlus

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della AGIRE– Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d' esercizio*

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

MILANO ROMA TORINO PADOVA

Crowe Horwath AS S.p.A.  
Sede Legale e Amministrativa  
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 500.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano  
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414050200  
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO

### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AGIRE – Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze Onlus al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa in base ad obbligo di legge.

Roma, 12 aprile 2017

Crowe Horwath AS SpA



Fabio Sardelli  
(Revisore legale)

## CONCLUSIONI

Nel complesso il 2016 è stato un anno di profondo cambiamento e una sorta di nuova partenza che ha visto tutte le componenti del Network impegnate attivamente nel percorso di trasformazione e nella sua riuscita.

La mutata identità visiva è il punto d'arrivo, la forma esteriore di un processo durato un anno intero e che configura un nuovo corso di AGIRE. Non più agenzia presente solo nei momenti delle principali

emergenze, ma network attivo durante l'intero anno nella produzione di contenuti e sensibilizzazione del pubblico italiano, la raccolta fondi e l'attivazione di campagne congiunte anche su crisi minori. Un supporto per il rilancio delle attività legate all'emergenza di tutte le ONG associate, aggregatore e amplificatore di interventi umanitari delle ONG che rappresentano l'Italia nel mondo.



**AGIRE ONLUS**  
via Paraguay 5 - 00198 Roma  
TEL +39 06 892 785 84  
FAX +39 06 622 700 76  
info@agire.it  
www.agire.it



